cinquant'anni dal 1967

il Melegnanese

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LI • n. 22/23 • Sabato 15 dicembre 2018 • € 1.80

La poesia di Oldani

Natale

l'asino e il bue, con il loro fiato,
sono l'impianto di riscaldamento
e nella mangiatoia c'è il neonato.
maria ha più coraggio che non anni,
giuseppe invece è un falegname esperto,
dei veleni su lei non se ne cura
e c'è per segnaletica una stella,
erode fa una pessima figura.

Guido Oldani

editoriale

Tanti auguri cari lettori!!!

Stefano Cornalba
direttore

Un numero speciale con ben 24 pagine tutte a colori: è questo il nostro dono di Natale, cari lettori, che anche quest'anno ci avete seguito con straordinario affetto. Anche attraverso i tanti inserzionisti, che ringraziamo per la grande disponibilità dimostrata, abbiamo preparato un maxi-numero in buona parte dedicato al Natale, all'interno del quale troverete tutte le informazioni sulle imminenti feste di fine anno.

Si conclude così un 2018 vissuto sulla cresta dell'onda dal nostro quindicinale, che ha in particolare organizzato un grande spettacolo di varietà a chiusura dei festeggiamenti per il mezzo secolo di vita, al quale hanno partecipato oltre 700 melegnanesi. Per sabato 22 dicembre invece, dalle 11 alle 12 al Punto d'incontro nel piazzale delle Associazioni, è in programma il tradizionale brindisi natalizio. Tanti auguri di buone feste, cari lettori, dall'intero staff de "Il Melegnanese": ci rivediamo in edicola sabato 12 gennaio, quando di certo non mancheranno le novità.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €
per informazioni
abbonati @ilmelegnanese.it

Don Mauro

Un Natale di amicizia civica *pagina 2*

È bello vivere in armonia e volerci bene coi piccoli gesti di attenzione: auguro a tutti che il Natale ci comunichi la bellezza del camminare per le vie e piazze della città e di amare e curare il luogo in cui viviamo. Auguri a tutti! ●

Bandirali

Ciao Pep Sempre con noi *pagina 5*

Pittore, fotografo e scrittore, ma soprattutto "un grande innamorato della vita": si definiva così Giuseppe "Pep" Bandirali, che ci ha lasciato all'età di 68 anni. Simpatico e scanzonato, è stato uno dei personaggi simbolo della città ●

L'evento

La magia della Casa in città *pagina 14*

Negli anni è diventata la massima attrazione delle feste di fine anno: parliamo della magica Casa di Babbo Natale, che anche quest'anno presenta numeri da record. Saranno oltre 480mila le luci accese sino al 6 gennaio. ●

Concerti, presepi e feste
Sarà un Natale di eventi

Lo speciale del "Melegnanese" con gli appuntamenti *da pag. 14 a pag. 19*
Nella foto un dipinto dell'artista Tiziano sulla Sacra Famiglia

Politica

Cassonetti e rifiuti E' bagarre *pagina 7*

Cultura

La rinascita del castello Mediceo *pagina 8*

Teatro

Piccola Ribalta 10 e lode *pagina 21*

Un Natale nell'amicizia civica

La città di Melegnano e le feste di fine anno
Il messaggio del prevosto don Mauro Colombo

Il prevosto don Mauro Colombo

È vero che il Natale è una festa di luce e a Melegnano si nota in ogni angolo questo segno che richiama il Bambino Gesù che viene come "la luce del mondo". Sappiamo però che nelle nostre chiese la luce non si spegne mai tutto l'anno, perché ci sono i tabernacoli, luoghi in cui è raccolto il pane consacrato che è Cristo stesso. Molte persone entrano in chiesa col loro buio interiore, ed escono con la luce che il Cristo ha riacceso. Quando siamo nella luce, diventiamo luminosi mentre ci muoviamo nella città. Ci sono tante persone che nel nascondimento contribuiscono a dare luce esterna a questa nostra città. Mi è capitato molte volte di vedere delle persone con i nostri amici a quattro zampe, pulire per terra con grande umiltà perché coloro che passano dopo da quella strada, possano camminare senza problemi.

Segni di luce in città

Una signora l'altro giorno ha impedito al proprio cane di fermarsi davanti alla porta di una casa, per evitare disagi agli abitanti della stessa. Questi sono segni di luce che si accendono! Mi capita spesso di vedere anche persone che si sono abituate a non buttare carte per terra per la città o mozziconi di sigarette, perché amano le piazze della nostra Melegnano e le curano come il salotto di casa propria. Spesso cammino sui marciapiedi e sulle strade di Melegnano e una volta ho beneficiato anch'io di un gesto di attenzione, non mi ero accorto che un marciapiede aveva una grossa buca e stavo andando di fretta, una persona mi ha fermato e mi ha invitato a stare attento a non cadere. Credo che gesti così saranno successi anche a molti di voi, perché le difficoltà degli altri, se ci pensiamo bene, sono belle occasioni per accendere la luce natalizia dell'altruismo.

> *La bellezza del vivere in armonia*

Piccoli gesti importanti

Ma l'esempio più sorprendente l'ho visto un sabato sera, tornando a piedi dal Giardino verso la mia abitazione di via Frisi, sono rimasto veramente sorpreso nel vedere dei giovani che stavano bevendo della birra in bottiglia, uno di loro si stava allontanando lasciando sul davanzale di una finestra la bottiglia vuota, un suo amico con gentilezza lo ha invitato a buttare negli appositi contenitori quel vetro. Sono piccoli gesti importanti, perché se Natale è accendere una luce, tutte le volte che noi pensiamo e facciamo gesti concreti che vogliono mantenere un ambiente pubblico pulito per gli altri, in quel momento è Natale per noi. In fondo Gesù perché è venuto nel mondo? Per comunicarci che è bello vivere in armonia e volerci bene coi piccoli gesti di attenzione e di cura, là dove viviamo. Auguro a tutti che il Natale ci comunichi la bellezza del camminare per le vie e piazze della città e di amare e curare il luogo in cui viviamo, come curiamo la nostra casa. Auguri a tutti!

Nella foto il prevosto don Mauro

Inserzione pubblicitaria

DUE PI ARREDAMENTI
Pantigliate (MI) - S.S. 415 Paullese Km 8

SCONTO 50% SU PACCHETTO DI 4 ELETTRODOMESTICI
PIANO TOP IN QUARZO AL PREZZO DEL LAMINATO
PRODOTTI ESPOSTI IN SOTTOCOSTO
12.000 MQ DI QUALITA' SCONTATA A INTERESSI ZERO

La nostra identità

Il ministro e il presepe nelle scuole

Ernesto Prandi

Il nostro caro ministro dell'Istruzione Marco Bussetti qualche giorno fa ha affermato di essere favorevole sia al crocefisso sia al presepe nelle scuole. Anzi, prosegue il signor ministro, sono "simboli della nostra tradizione e della nostra identità". Siamo a Natale, quasi: c'è certamente spazio per una riflessione consolatoria. Un anno fa il nostro Guido Oldani intervenne in questo dibattito recitando nella prosa de "Il Ferro Rosso" (Luoghi dell'Infinito numero 223) la sua sentenza poetica: con una buona dose di illuminazione, affermò che il presepe nella nostra società è un'insopprimibile e inestirpabile presenza. Grande intuizione, ora più che mai, ma non solo per questioni temporali.

Insopprimibile presenza

Il presepe nasce in noi, sempre, anche se lo rifiutiamo, anche se ha volte nelle scuole offende la cultura, anche se a volte viene banalmente ritualizzato o escluso dai nostri comportamenti. Comunque è accanto a noi, è molto più vicino del nostro vicino. Questa allucinazione l'ho provata personalmente mentre leggevo i deliranti endecasillabi e proprio a due passi dal Natale. Dove? In una capanna di cemento di ventimila metri quadri con mille pastori immersi nel caos e nel dubbio, spesso vaganti in cerca di qualcosa di essenziale e di insopprimibile. In questo presepio laico posso comprendere le consolanti e universali note di ogni dove è presepe e con loro, in attesa della cosa più importante, mi sono accomunato.

Nella foto di Ferrari un presepe nelle chiese della città

Natività nel sottopasso della stazione

Il Natale nelle parole del poeta Guido Oldani

Stefano Cornalba

Il significato del Natale e la natività a Melegnano, la magia dei presepi e l'incanto della banda, il ricordo di don Alfredo e i pranzi con il Pep. C'è tutto questo e tanto altro ancora nella chiacchierata con Guido Oldani, poeta originario di Melegnano e creatore del realismo terminale, corrente letteraria grazie alla quale è conosciuto a livello internazionale.

Cosa rappresenta oggi il Natale?

Come ormai tutte le feste religiose, oggi il Natale subisce il veleno della falcidia economica, che cerca di trasformare la nascita di tutte le nascite in un soffocante e grottesco mercatone dei regali. Quella natalizia diventa soprattutto la festa della difesa dalla banalità nella quale vorrebbero annegarci. Credo che lo straordinario tema della Natività sia tale da riuscire a emozionare persino una pentola a pressione.

La natività a Melegnano: come la immagina?

Se la coppia di Maria e Giuseppe decidesse oggi di far nascere il piccolo nella nostra Melegnano, si stabilirebbe nel sottopassaggio della stazione: sarebbe quella l'odierna capanna, un luogo sacro perché vi sostano i poveri per chiedere l'elemosina. E i poveri sono i nobili della Chiesa cattolica universale. Ma sul Natale in città mi lasci dire ancora una cosa.

> *Un Natale esuberante di mente e di cuore*

Prego, faccia pure…

Due cose raccolgono prepotentemente la mia emozione: la prima è la serie dei presepi allestiti nelle varie chiese. A Melegnano ce ne sono diversi: fare il giro di tutti è già una bellissima e fredda, cioè vera, passeggiata spirituale. La seconda perla, sperando ci sia quest'anno, è la banda che suona la notte dal 24 al 25: gli strumenti appannati dal freddo e le mani intirizzite dei musicanti producono suoni che mai riuscirebbero ad ottenere in qualsiasi altra notte o giornata dell'anno.

Quest'anno mancheranno due amici…

Don Alfredo Francescutto mi incantava sempre ogni volta che apriva bocca sui suoi pellegrinaggi in Terra Santa. Quanto all'artista Pep Bandirali, secondo me è stato chiamato nell'aldilà per organizzare qualche stravagante festa natalizia. Negli ultimi anni si era inventato una bicicletta gremita di decine di piccole lampade di ogni colore. Nel buio della sera, passando, era qualcosa che stava tra il presepe e l'albero di Natale: bimbi e adulti ne provavano grande gioia.

C'è qualche aneddoto che vi accomuna?

Incontravo l'uno e l'altro a pranzo dagli amici Nini e Annita Biggioggero nella loro casa sul ponte del fiume Lambro. Con don Alfredo succedeva un paio di volte l'anno, il Pep era stato invece praticamente adottato da questi amici. Erano incontri che non dimenticherò, compresa qualche gitarella in automobile con il Pep e Angelo Maldifassi, che lui chiamava affettuosamente Maldive.

Che dono le piacerebbe ricevere?

Quest'anno sono particolarmente fortunato, quasi troppo; l'editore Mursia mi ha infatti edito la mia nuova raccolta di poesie "La guancia sull'asfalto": contemporaneamente a Stoccolma l'editore svedese Tranan ha tradotto parte del mio "Cielo di lardo", aggiungendo numerosi inediti, con il titolo complessivo "Farfalle di cemento". Più di così non potrei proprio immaginare di sperare.

E lei, invece, che regalo farebbe?

Se potessi regalare ad ognuno qualcosa, sceglierei di donare un libro, non necessariamente uno dei miei. Ad ogni povero regalerei volentieri un cappotto.

Come trascorrerà il giorno di Natale?

Penso che starò collegato il più a lungo possibile con la televisione Sat 2000 sul canale 28 per godermi tutti i riti natalizi in San Pietro a Roma con Papa Francesco: le celebrazioni, come è noto, si svolgono in lingua latina. Tutto questo aumenta il mio senso di appartenenza alle nostre radici.

Nella foto il poeta Guido Oldani

PUNTO… d'INCONTRO

il Melegnanese
QUINDICINALE D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Melegnano - Piazza delle Associazioni
aperto
GIOVEDÌ e SABATO
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Dove potete lasciare vostri scritti, le vostre opinioni, sottoscrivere abbonamenti, ritirare la vostra copia del giornale.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €

Ci si può rivolgere alle **Buona Stampa parrocchiali** di via Dante 10 e piazza dei Fiori o presso la Libreria Mondadori in via Zuavi 6/8 e alla La Merceria Marcellina in via Frisi 30 o al nostro **Punto d'Incontro** in piazza delle Associazioni. Oppure tramite Conto corrente postale n. 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via dei Platani 2 - 20077 Melegnano - Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese IBAN: IT46V0311133380000000011400
(indicando nella causale nome, cognome e indirizzo dell'abbonato)

Promozione abbonamento del cinquantesimo 30,00 €

(nuovo o rinnovo) con ritiro al **Giovedì** o al **Sabato** in Piazza delle Associazioni presso il

PUNTO… d'INCONTRO
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Nuovo punto ritiro giornali ex Buona Stampa Via Frisi 30 presso
la Merceria Marcellina

Il Centro d'ascolto a don Alfredo

L'impegno di monsignor Francescutto nel campo caritativo-sociale

Luigi Zanatta

In occasione del trigesimo della sua morte, ritengo doveroso ricordare l'impegno di don Alfredo nel campo caritativo-sociale. Già s'è detto abbastanza di quanto ci ha lasciato in eredità sul piano più prettamente liturgico e catechetico, su quello dei rapporti personali coltivati con intensità e fedeltà singolari, su quello dei numerosi pellegrinaggi. Intendo ora qui far una breve memoria anche delle sue iniziative a favore delle persone in difficoltà, per le quali ha dato vita al Centro di ascolto, ha favorito la nascita di altre associazioni di volontariato socio-sanitario, ha utilizzato l'appartamento della Parrocchia in via San Martino per l'accoglienza temporanea di persone singole o di coppie sia italiane sia straniere.

> *Saggio pastore*

> *Le iniziative per i poveri*

Puntuale e rassicurante

Erano i fervidi anni del convegno diocesano "Farsi prossimo", voluto dal cardinale Martini. Quasi ad anticiparli, fu sua la volontà di istituire un Centro di ascolto a Melegnano. Lo ricordo sempre puntuale e rassicurante, prima nella sua fase di fondazione durata due anni, in felice sintonia con il parroco del Carmine don Giuseppe Pellegatta, poi nella sua fase attuativa nel 1986, quale primo Presidente del Comitato direttivo, che egli riuniva mensilmente in casa parrocchiale.

Profonda riconoscenza

A questo proposito avrebbe un bel significato intitolare a Lui il Centro stesso, quale grata memoria delle origini storiche e ideali di un'opera di bene che ancora oggi è molto attiva nel nostro territorio; una memoria che diventi capace di recuperarne alcune caratteristiche significative e originali che nel tempo si sono perse; una memoria che si trasformi in fervente invito alla comunità cristiana ad aprirsi al prossimo facendosi carico delle sue necessità. A don Alfredo vanno quindi sentimenti di profonda riconoscenza, grati di averlo avuto come saggio pastore in mezzo a noi.

Nella foto di gennaio don Alfredo presiede la Messa in basilica

La passione per il diritto canonico

I fedeli sono obbligati a sovvenire alla necessità della Chiesa? Il legale Teodosio Petrara affronta un tema di stretta attualità

Elettra Capalbio

I fedeli sono obbligati a sovvenire alle necessità della Chiesa? E' questo il filo conduttore dell'interessante pubblicazione dal titolo "La coattività nel sistema tributario canonico" (Editore Primiceri-Padova-pagine 214) data alle stampe dall'avvocato Teodosio Petrara, legale con la passione per il diritto canonico, materia nella quale lo scorso febbraio ha conseguito il dottorato alla Pontificia Università Lateranense della Città del Vaticano. In questa seconda pubblicazione, dallo stile semplice e comprensibile da chiunque, l'avvocato canonista ha trattato un argomento molto discusso ma non conosciuto da tutti. Anche perché non c'è materiale bibliografico in materia: Petrara è di fatto il primo ad affrontarlo dopo il Concilio Vaticano II.

> *L'incontro con il Papa*

Stile semplice

Ecco perché la sua agile pubblicazione assume ancora maggior significato per i cultori della materia e non solo: in estrema sintesi il legale di Melegnano risponde alla domanda se i fedeli laici sono obbligati a contribuire alle necessità della Chiesa in base a quanto previsto dalla legge canonica e in quanto appartenenti al popolo di Dio con il Battesimo, oppure se sono solo liberi di devolvere i beni e operare le libere scelte a favore della Chiesa. Dopo un'analisi tanto approfondita quanto esaustiva, che lo porta tra l'altro a comparare i mezzi di sostentamento della Chiesa in Italia e negli altri Paesi europei, la risposta dell'avvocato è affermativa: come con la nascita si acquista la capacità giuridica intesa come soggetto di diritti e doveri nei confronti dello Stato, con il battesimo si acquistano gli stessi diritti e doveri che obbligano di fatto i fedeli e i fedeli laici ad osservare la legge canonica (canoni 1-11 del Codex Iuris Canonici).

Analisi esaustiva

E' questa la tesi enunciata dall'autore nel libro uscito in questi giorni: Petrara intende tra l'altro dimostrare che, dotata come ogni altro ordinamento del potere legislativo, esecutivo e giudiziario, la Chiesa ha il dovere di imporre i tributi previsti dalla legge canonica. Nel 2016 il primo lavoro in materia canonica aveva invece come oggetto le persone e gli organismi della Curia diocesana, la funzione dell'autorità diocesana e le conseguenze nel diritto civile italiano. In passato presidente dell'Usom calcio ed oggi numero uno del Rotary club Milano Borromeo Brivio Sforza, esperto di diritto civile e penale, l'avvocato Petrara è tra l'altro iscritto nell'elenco degli avvocati ecclesiastici per le cause di nullità matrimoniale presso il Tribunale ecclesiastico regionale lombardo. Con gli ex alunni della facoltà ecclesiastica di diritto canonico San Pio X di Venezia, dove nel 2014 ha conseguito la licenza in diritto canonico, nei giorni scorsi ha avuto l'onore di essere ricevuto da Papa Francesco e dal Segretario di Stato Vaticano Cardinale Pietro Parolin, che gli ha fatto dono di un Rosario del Santo Padre.

Nella foto il legale Petrara con il Cardinale Pietro Parolin

Inserzioni pubblicitarie

F.lli Zacchetti
il punto alimentare
I Fratelli Zacchetti ringraziano tutti i clienti per la loro fiducia, l'affezione e l'incoraggiamento a fare sempre bene
Via Castellini 53/55 - Tel. 029833236
Via Giardino 33/35 - Tel. 0298119175

Donazione benefica

Gli amici ricordano il sorriso del Lele

Andrea Grassani

Nei giorni scorsi i parenti, gli amici e i colleghi si sono dati appuntamento al Golf club di Zoate per commemorare il popolare Lele Soffientini, il 49enne di Melegnano scomparso prematuramente nei mesi scorsi. Ad organizzare la serata con il fratello Angelo, sono stati gli storici amici Marcello, Marco, Beppe e Antonio, che l'hanno ricordato con parole di profondo affetto. Durante la serata fatta soprattutto di musica, grande passione di Lele, è stato Tony Bonacina a cantare diverse celebri canzoni: a partire proprio da "Piccolo fiore", a cui il 49enne è sempre stato molto legato.

Serate indimenticabili

Tutto questo per ricordare le indimenticabili serate trascorse in sua compagnia, che si concludevano immancabilmente con la chitarra in mano, durante le quali Lele coinvolgeva gli amici con la naturale simpatica. La gigantografia e la proiezione di un video hanno commosso tutti: sono stati questi gli altri momenti toccanti di una serata che aveva peraltro un nobile scopo: "Abbiamo raccolto una somma in beneficenza che destineremo all'istituto dei Tumori di Milano - ribadiscono gli amici -: proprio in nome dell'amicizia e del divertimento che l'hanno sempre contraddistinto, replicheremo di certo serate simili per sentire il Lele sempre vicino".

Nella foto gli amici del Lele

Ciao Pep, ci mancherai

Per tanti anni personaggio simbolo della nostra città
L'intera realtà di Melegnano saluta un grande artista

Stefano Cornalba

Pittore, fotografo e scrittore, ma soprattutto "un grande innamorato della vita": si definiva così Giuseppe Pep Bandirali, che ci ha lasciato lunedì 26 novembre all'età di 68 anni. Simpatico, scherzoso e scanzonato, lascia la moglie Tina, la figlia Chiara e la sorella Rosanna: la sua scomparsa ha destato profondo cordoglio in città, di cui per tanti anni è stato uno dei personaggi simbolo. Nato a Melegnano nel marzo 1950, il padre Mario faceva il sarto, la mamma Bianca la cappellaia: da ragazzo frequentava l'oratorio San Giuseppe in via Lodi, dove trascorreva interi pomeriggi divertenti e spensierati. Erano tanti gli amici di gioventù, tra i quali ricordava Achille Cremascoli, Angelo Gruppi, Danilo e Paul Ferrari, Adriano Carafòli, Marco Denti, Guido Oldani, Nini Biggioggero con la moglie Annita e Angelo Maldifassi, che lui era solito chiamare "Maldive". "Negli anni Settanta è stato il primo a dirmi che avrebbe trascorso una vacanza alle Maldive - confidava con il sorriso sulle labbra -. Ecco perché da allora lo chiamano tutti così".

Simpatico e scherzoso

A Melegnano si divertiva alla Tana in zona Carmine, dove si improvvisava addirittura dj: a Milano, invece, frequentava il Tricheco, dove conobbe Maurizio Arcieri, il mitico cantante dei New Dada prima e dei Krisma poi. "La passione per l'arte? E' una cosa che sentivo dentro, non c'è un spiegazione razionale - era solito affermare -: nella mia esistenza sono stato pittore, fotografo e scrittore, ma sono sempre rimasto me stesso. E' proprio questa la cosa più importante". La vita l'ha portato in svariate parti del mondo, ma è sempre rimasto legato alla sua città, dove ha promosso molteplici progetti culturali: a partire dalla Notte vagabonda del 2008, la prima edizione di quella che sarebbe diventata la tradizionale Notte bianca, a cui fu proprio lui a dare un nome tanto singolare. In quell'occasione Bandirali portò a Melegnano i quadri di Schifano, Guttuso, Botero e degli impressionisti russi che, esposti nelle suggestive sale del castello Mediceo, diedero vita ad un evento tanto unico quanto indimenticabile.

Talento innato

Ma non mancarono neppure una serie di iniziative di carattere sociale che lo videro nel ruolo di protagonista: negli anni, poi, immortalò con i suoi scatti i momenti più belli di intere generazioni di melegnanesi, che lo ricordano dunque con grande affetto. "E' stato il fotografo delle mie nozze - ha confidato il vicesindaco Ambrogio Corti -. A nome del sindaco Rodolfo Bertoli con il presidente del consiglio comunale Davide Possenti in rappresentanza delle istituzioni e dell'intera città, ci stringiamo alla famiglia in questo momento di immenso dolore". Dotato di un talento innato, Bandirali è stato un artista di fama internazionale: tra gli anni Settanta e Novanta, quando realizzava le copertine dei dischi, lavorò per le opere di Luciano Pavarotti e Frank Sinatra, Duke Ellington e Jerry Lee Lewis, i Pooh, i Beatles e tanti altri ancora.

Fama internazionale

Nel 1980 espose i propri scatti nella prestigiosa "Galerie Francoise Harmel" di Parigi, ma tenne mostre anche a Rimini e Milano, Madrid e New York, Tokio e Chicago: nel 1995 partì per Cuba dove, in collaborazione con il ministero della cultura, fotografò paesaggi, chiese e musei. Il tutto completato nel 2000 dal libro Mambo Vagabundo, che divenne un vero e proprio caso editoriale. "Un libro scritto a mano come gli abiti che cuciva mio padre e i ricami di mia madre - raccontava il Pep -: è una storia ricca di emozioni, tradimenti e sogni, all'interno della quale sciolgo nodi, intreccio storie e cucio ricordi". Negli ultimi anni, infine, ecco l'avventura con la rivista on-line "1515MarignaArt.com", dove narrava le cose belle, ma proprio belle, degli artisti che meritano di essere raccontati. Alla fine dell'ultima intervista, rilasciata proprio al nostro "Melegnanese" pochi mesi fa, gli chiedemmo quale canzone cantasse sotto la doccia. "Pensava di cogliermi impreparato, eh? - replicò allora lui sornione -. Ma sapevo che prima o poi me lo avrebbe chiesto. Non indovinerà mai: "Fin che la barca va" di Orietta Berti". Ciao Pep, ci mancherai.

Nella foto di Paolo Ribolini Giuseppe Bandirali

Studio dentistico
Milium Nonum
Direttore sanitario dott.ssa ***CINZIA PAVESI***
339 3753932 ☎ **02 84083717**
Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.
Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.30
Via Campania 4/I Melegnano - E.mail: cinziapavesi@fastwebnet.it

"Nel 2019 la navetta intercomunale"

L'intervista al presidente del consiglio comunale Davide Possenti
L'esponente del Pd a tutto campo tra passato, presente e futuro

Nella foto Davide Possenti

Franco Marignano

Dopo oltre un quindicennio trascorso in consiglio comunale, l'anno scorso Davide Possenti è diventato presidente dell'assemblea consiliare. Una carica di grande rilievo all'interno della macchina comunale, in virtù della quale svolge una funzione di raccordo sia a livello politico sia tra i vari uffici presenti all'interno di palazzo Broletto.

E' già tempo di bilanci…
Per quanto mi riguarda, è certamente positivo: oltre ovviamente a garantire tutte le forze politiche, ho cercato di cambiare il metodo di lavoro all'interno della macchina comunale per snellirla e renderla maggiormente efficiente. Tutto questo anche grazie alla preziosa collaborazione sia dei capi area sia degli stessi uffici comunali, che hanno sempre dimostrato la massima disponibilità verso le nostre esigenze. Devo ringraziare anche il sindaco Rodolfo Bertoli e l'intera giunta comunale per il proficuo rapporto ed il costante sostegno alle mie iniziative.

Quali sono gli obiettivi futuri?
Nell'immediato vogliamo approvare il bilancio di previsione 2019 tra fine gennaio e inizio febbraio: in tal modo daremo agli uffici la possibilità di lavorare con risorse certe. Poi passeremo alla revisione dei vari regolamenti, gran parte dei quali sono vecchi di decenni: un po' come avvenuto per quello sul verde, che ha subito un sostanziale aggiornamento. Mi riferisco al documento che disciplina la partecipazione popolare, la cui revisione ci consentirà di agevolare ancor di più l'attività delle consulte e delle stesse associazioni, che hanno ripreso a giocare un ruolo di primo piano nella realtà locale. Tutto questo mi rende ovviamente orgoglioso; entro l'estate, poi, contiamo di intervenire sullo statuto, le cui modifiche saranno di ordine sia tecnico sia politico: il tutto completato dalla volontà di rivedere il regolamento del consiglio comunale. Si tratta certamente di un lavoro "dietro le quinte", che probabilmente risulta oscuro alla gran parte della popolazione locale. Oltre ad assicurare una grande soddisfazione personale, però, lo ritengo l'essenza stessa della buona politica.

A livello nazionale il Pd non se la passa certo bene: quali sono le sue proposte per rilanciare il partito?
In ambito nazionale vedrei bene il modello Milano promosso dal sindaco Giuseppe Sala: mi riferisco alla necessità di allargare la coalizione da un lato alle forze di sinistra e civiche e dall'altro alle persone del centro moderato. Solo così potremmo a mio avviso contrastare la Lega e il Movimento 5 Stelle: considero l'approccio politico dell'attuale governo un vero e proprio problema per il nostro Paese. Penso solo ai provvedimenti in tema di economia e sicurezza, che metteranno di certo in difficoltà i Comuni. Ma mi lasci dire ancora una cosa…

Prego, faccia pure…
In una fase non certo semplice per l'Italia, apprezzo l'equilibrio dei presidenti di Camera e Senato Roberto Fico ed Elisabetta Casellati: per non parlare ovviamente del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la cui saggezza rappresenta una garanzia per l'Italia nel mondo.

Com'è partita invece la giunta Bertoli?
Il mio ruolo super partes mi impone di mantenere la massima equidistanza.

Ma lei è un esponente di punta del Pd…
A mio avviso sono già tante le cose fatte, però devono essere comunicate meglio alla città.

Quali sono dunque i progetti del 2019?
In primis partirà in via sperimentale il trasporto pubblico intercomunale del Melegnanese, per il quale stanzieremo una somma ad hoc in sede di bilancio di previsione. Come del resto fatto in passato dai banchi dell'opposizione, rilancio poi sulla necessità di rivedere la viabilità per rendere davvero Melegnano una città a misura di ciclisti e pedoni.

A cosa si riferisce?
Penso ad esempio alle chiusure permanenti al traffico di piazza Garibaldi e via Zuavi: quanto a via Conciliazione, potrebbe essere interessata da una misura analoga nelle serate estive del venerdì e sabato, quando Melegnano viene invasa da centinaia di giovani, che avrebbero dunque la possibilità di muoversi in tutta tranquillità.

Nel frattempo rimane un rebus il futuro della Tamini in città…
Cercando di mediare tra le varie parti in causa, con il sindaco Bertoli ci siamo spesi in prima persona per il ritorno della Tamini in città: pur senza illudere nessuno e in presenza di questioni tuttora aperte, resto ottimista su un positiva soluzione della vicenda. Davvero il 2019 potrebbe segnare il ritorno della Tamini in città: lo spero soprattutto per i lavoratori e per la stessa Melegnano, che ritroverebbe sul proprio territorio una grande e storica azienda.

Papetti Srls

Commercio all'ingrosso di formaggi DOP e salumi tipici

Cascina Fornace 2, 20070 Cerro al Lambro (MI)
Tel/fax: +39 02/9830685
e-mail: srlspapetti@gmail.com

Tanti Auguri di Buone Feste

Confezioni e pacchi regalo con prodotti tipici e Lodigiani

La Casera è aperta al pubblico dal lunedì al sabato
dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle 19:30

(La seconda e terza domenica di dicembre aperti dalle ore 9:00 alle 13:00)

Inserzione pubblicitaria

Tornano i cassonetti? Divampa la polemica

La rivoluzione della raccolta rifiuti
E' bagarre sull'ipotesi dell'esecutivo

Gino Rossi

Nella foto la sede di Mea in viale della Repubblica

La rivoluzione della raccolta rifiuti, a Melegnano scoppia la bagarre. In attesa di conoscere il destino di Mea, di cui vi aggiorneremo sul prossimo numero del "Melegnanese" in edicola sabato 12 gennaio, è polemica sul nuovo modello di raccolta rifiuti presentato dall'amministrazione, di cui le forze di opposizione contestano soprattutto il ritorno dei cassonetti.

Maggioranza compatta

"Stiamo parlando di un sistema tuttora allo studio, che porterebbe all'80 per cento di raccolta differenziata - precisa la maggioranza del Pd -. Tutto questo attraverso piazzole di sosta accessibili 24 ore su 24 e videosorvegliate per disincentivare l'abbandono dei rifiuti. La frazione umida e il vetro continueranno ad essere raccolti con il metodo del "porta a porta". Nei condomini con giardino, sarà possibile trasformare l'umido in compost: si tratta di un servizio economico e innovativo, il cui minor costo andrà a ridurre la tassa rifiuti".

Opposizioni scatenate

Ma Insieme per Melegnano non la pensa affatto così. "Con le isole ecologiche (campane o cassonetti ndr) nelle piazze e nelle vie, saranno i cittadini a dover portare i rifiuti ai punti di raccolta - incalza la forza di minoranza -. Il costo dell'operazione a carico dei melegnanesi sarà pari a 2.600.000 euro: noi crediamo che siano altri i sistemi per raggiungere l'obiettivo della tariffa puntuale". Con il ritorno delle campane e dei cassonetti, Sinistra per Melegnano e Melegnano progressista temono l'abbandono dei rifiuti attorno ai punti di raccolta e le mini-discariche sotto casa.

Nella periferia ovest di Melegnano

Bassi i livelli di inquinamento Sospiro di sollievo per il Cipes

Il caso è quello dell'ex chimica Saronio, tra le industrie più importanti a livello nazionale per la produzione di coloranti, che sino a metà degli anni Sessanta rimase attiva nell'area al confine tra Melegnano e Riozzo: la Saronio impiegava però sostanze fortemente inquinanti, a cui si deve la contaminazione della falda acquifera e degli stessi terreni. Grazie ai 500mila euro stanziati dalla Regione, sono partiti quindi una serie di interventi per verificare le aree effettivamente inquinate.

Quartiere residenziale

"Mentre nella zona industriale è stata confermata la presenza di inquinanti - chiarisce l'assessore all'ambiente Maria Luisa Ravarini -, in via Togliatti (nella foto) la situazione si presenta decisamente migliore". Realizzato negli anni Settanta, il Cipes è un quartiere residenziale con la presenza di svariati nuclei condominiali. "Qualora la seconda fase di caratterizzazione confermasse i risultati della prima indagine - conclude Ravarini -, chiederemmo di stralciare dal perimetro della Saronio sia il Cipes sia una piccola area di Riozzo".

prink

CARTUCCE
E
CONSUMABILI
Per STAMPANTI

MELEGNANO - Via Zuavi, 6/8
Tel. 02 36762340
paginadopopagina@yahoo.it

ABIO
ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE MELEGNANO

Abio Melegnano ha bisogno anche di te!

DIVENTA VOLONTARIO

Incontro Informativo
12 Febbraio 2018
presso la Biblioteca di Melegnano,
piazzale delle Associazioni 19, Melegnano.

Ti aspettiamo!!!

Per info
Roberta Leccese formazioneabiomelegnano@gmail.it
Anna Angolani, Segretario generale Abio Melegnano 345.6624743

La rinascita del castello

In sole due ore quasi 250 visite
Tutto esaurito per la Pro Loco

Franco Marignano

Forse il titolo è un po' ottimista, ma davvero il castello di Melegnano sta dando segni di risveglio. Dopo il grande successo della Notte bianca, quando erano stati 280 i visitatori, anche l'apertura serale straordinaria delle scorse settimane ha fatto registrare il tutto esaurito. Indossando gli abiti tipici dei castellani, sono state le guide storiche della Pro Loco ad accompagnare gli appassionati alla scoperta degli angoli nascosti del maniero. "In poco più di due ore, sono stati ben 240 i visitatori, un gruppo dei quali in arrivo addirittura da Varese e Piacenza – conferma il presidente della Pro Loco Roberto Rossi -. Tra le decine di appassionati, c'erano una quindicina di giovani del quartiere milanese di Baggio, che hanno deciso di trascorrere la serata in città".

L'ala lunga riaperta?

Nella foto le Guide storiche all'evento targato Pro Loco

Le giornate Fai

"In occasione della Notte bianca estiva, l'appuntamento in castello si accompagnava a tante altre iniziative - continua Rossi -. In questo caso, invece, gli appassionati sono arrivati appositamente per visitarlo: il risultato delle scorse settimane assume una rilevanza ancora maggiore Dopo la pausa legata alla stagione invernale, sono allo studio altri eventi simili, che lo vedrebbero di nuovo nel ruolo protagonista". Ma non sono finite qui le novità per il monumento, di cui nei prossimi mesi dovrebbe riaprire l'ala lunga, al cui interno sono conservati affreschi di grande prestigio. A fine marzo l'occasione sarebbe rappresentata dalle tradizionali giornate Fai di primavera, che l'anno prossimo farebbero tappa proprio a Melegnano. In sede di Piano opere pubbliche 2019-2021, infine, palazzo Broletto ha stanziato 120mila euro per far fronte alle infiltrazioni del tetto nella parte centrale, i cui lavori dovrebbero prendere il via già l'anno prossimo.

L'appuntamento

Violenza sulle donne La città in prima fila

L'ultimo fine settimana di novembre sono state molteplici le iniziative contro la violenza sulle donne: a partire dalla mostra del Circolo artistico e dall'evento in castello degli Amici della biblioteca. Le socie della Banca del tempo hanno dato vita ad un'esposizione di street art, cui si è accompagnata la mostra realizzata dall'Anpi.

Campane in silenzio

Il tutto completato dalla danza eseguita in contemporanea mondiale ogni 25 novembre (nella foto) e dalla distribuzione dei volantini per sensibilizzare sull'attività del Centro donna di San Donato. Proprio per ricordare le vittime di violenza, il prevosto don Mauro Colombo non ha suonato le campane della basilica. Da segnalare infine il film "Ti do i miei occhi" curato dalla Sipem.

Inserzioni pubblicitarie

SIMPLY CLEVER

ŠKODA

UNA PROPOSTA PER TE.

Con ŠKODA ŠuperCard la tua fedeltà è ricambiata.

Richiedi ŠKODA ŠuperCard alla tua Concessionaria di fiducia.

www.skoda-auto.it 800-108600 Skodaitalia

Riponi F.lli s.n.c.

Viale della Repubblica 32/38

Melegnano (MI) - Tel. e Fax 02.98232849

E-mail: amministrazione@riponi.volkswagengrup.it - www.riponi.it

L'Islanda e l'incanto delle sue coste

Seconda puntata per l'avvincente reportage in terra islandese del dottor Giovanni Monfreda

Giovanni Monfreda

Il lapsus sul detto lombardo "Gira l'Islanda (ma in realtà si parlava dei Paesi Bassi!) che l'America l'è granda", si addice benissimo all'Islanda: la strada principale, la statale numero 1, viene detta "Strada anello" o Hringvegur. Con i suoi 1339 chilometri descrive un ovale che collega le principali città della costa: la strada fu completata nel 1974, quando fu inaugurato il ponte sullo Skeiðarársandur nel sud dell'Islanda. Proprio questo tratto fu gravemente danneggiato nel 1996 da una violenta eruzione vulcanica: sotto un ghiacciaio si produsse un'enorme massa d'acqua che, fuoriuscendo con una portata di oltre 50mila litri al secondo, distrusse due ponti e sette chilometri di strade. A conferma della determinazione di questo popolo, in breve tempo venne riparato e reso nuovamente agibile. Complici i paesaggi mozzafiato presenti nella zona, la "Strada anello" rappresenta con il Circuito d'oro la metà più frequentata dai turisti.

Foto 1

> *Sorgenti termali e piscine fangose*

Cattedrali e musei

Affittare una macchina consente di spingersi a sud della statale numero 1, dove ci sono i tanti luoghi che caratterizzano il Circuito d'oro: Pingvellir, importante per gli aspetti geologici e storici (ogni anno vi si radunava in un anfiteatro naturale il parlamento islandese); Geysir con le sue eruzioni di acqua calda, i cui getti raggiungono i 30 metri d'altezza; a sei chilometri di distanza, il fiume Hvìtà precipita in due immense cascate chiamate Gullfoss. Subito a nord della cittadina di Fludir, c'è la Secret Lagoon chiamata dagli islandesi Gamla Laugin (Vecchia piscina calda), dove concedersi un piacevole bagno. A Skàlholt è presente un'antica chiesa in legno risalente al 1056, ma nella zona c'è anche una cattedrale ricostruita su antiche rovine nel 1963, che nel sottosuolo conserva scavi e reperti archeologici. Percorrendo la statale 1 da Reykjavik verso sud, si incontra il museo Hvolsvollur con il museo interattivo Lava Center: oltre ad illustrare i vulcani più attivi del Paese, un'interessante rappresentazione cinematografica documenta le impressionanti eruzioni.

Foto 2

Nelle foto Monfreda in Finlandia alla casa di Babbo Natale e l'incanto dei paesaggi islandesi

Cascate e scogliere

Più avanti si incontrano le cascate di Seljalandfoss e Skogarfoss (**foto 1**), che è veramente enorme e spaventosa: lo spostamento d'aria provocato dall'acqua non consente di avvicinarsi a meno di 50 metri. Seguendo la statale 218, poco prima di Vik si raggiunge la punta di Dyrholaey; dalle scogliere di basalto a picco sulle spiagge nere, si ammira l'arco di pietra alto 115 metri: confinante con una riserva di uccelli marini, un basso faro poco distante è invece il punto più a sud dell'Islanda. La statale 215 conduce a Reynishverfi, una ripida scogliera di colonne di basalto che ricordano canne d'organo: non può mancare una visita al Parco nazionale di Skaftafell, meta tra le più gettonate dagli escursionisti per le passeggiate da un'ora ad un'intera giornata. L'ultima tappa conduce a Jokulsarlon (**foto 2**), l'ampia laguna blu formatasi dal ghiacciaio Breidamerkurjokull, che lascia cadere numerosi iceberg dagli svariati colori: dall'azzurro al blu passando per l'argento e il nero.

Iceberg e tramonti

Trascinati al mare lungo il fiume più corto d'Islanda, lo Jokulsàr, gli iceberg si arenano sulla spiaggia di sabbia nera, che è disseminata di blocchi trasparenti di ghiaccio dalle forme più disparate ed incredibili. Per chi ama socializzare, i fine settimana a Reykjavik con i suoi locali caratteristici fanno concorrenza alla famosissima Blue Lagoon, stazione termale circondata da una distesa di lava. Chi come me predilige gli spazi aperti, il silenzio ed il contatto con la natura, trova a pochi chilometri di distanza Garoskagi con i suoi due fari, punto di osservazione della migrazione di uccelli (trampolieri, sule, gabbiani tridattili, edredoni). Verso le 23 è anche possibile ammirare il tramonto estivo: lungo la statale 45, preannunciato da un cartello che invita a fare attenzione ai volatili, si incontra un'enorme colonia di starne artiche. Sulla via del ritorno verso la capitale, "Il ponte tra i due continenti" è sospeso sopra un crepaccio, che separa la placca nordamericana da quella euroasiatica. Sulla costa dell'oceano si incontrano due piscine naturali, dove le onde burrascose e le forti correnti impediscono qualsiasi tipo di immersione. Gunnuhver con le sorgenti termali, le piscine fangose e i sibilanti vapori maleodoranti, offre infine paesaggi da inferno dantesco.

ANTICA OSTERIA
La Rampina
RISTORANTE
BANQUETING

Via Emilia
Frazione Rampina, 3
San Giuliano Mil.se
tel. 02.9833273
fax 02.98231632
cell. 389.5367261
rampina@rampina.it
www.rampina.it

Saper sfuggire l'interrogazione

Le avventure di Ugobaldo
Lo scoiattolo del Benini

Alessandro Bloisi, V B

Al Benini era un giovedì: tra i compagni di classe, cresceva il terrore per l'interrogazione sul Leopardi. Immerso nella nebbia, Ugobaldo attraversava il cortile dell'istituto: procedeva a passettini svelti, le spalle al muro e lo sguardo vigile, scandagliando il piazzale brumoso. Nonostante un'intera notte di "studio matto e disperatissimo", del Leopardi non aveva capito nulla: leggeva e rileggeva, ma non gli entravano in testa quelle parole incomprensibili e quei ragionamenti astrusi. Per evitare l'ennesima insufficienza, aveva dunque escogitato la fuga: evadere dal Benini, svignarsela senza lasciare traccia.

Parole incomprensibili

Nel frattempo la nebbia si faceva fitta: l'impenetrabile velo trasformava il cortile in un luogo indefinito, nel quale Ugobaldo faticava a orientarsi. La coltre si poggiava sui muri, smussava gli angoli, ricopriva i tetti, gli alberi, le poche foglie rimaste sui rami e attutiva i rumori, lasciando appena distinguibile il lontano brusio del mercato. D'un tratto, perdendo le rigide sembianze, la scuola liberava la fantasia di Ugobaldo: nella bianca foschia, intravedeva un territorio nuovo e incontaminato, una tundra selvaggia. Trascinato dall'immaginazione, partiva per l'infinito: come la siepe per il poeta, la nebbia è solo il limite che spalanca all'illimitato.

> *L'Infinito di Leopardi*

La voce della prof

Varcando la soglia degli "interminati spazi", Ugobaldo perdeva di vista l'obiettivo, dimenticava l'interrogazione e la fuga: ci è impossibile dire sin dove arrivò con la fantasia. Certo è che, raggiunta la regione dei "sovrumani silenzi", la penetrante voce della Mosca, la prof di lettere, lo riportò alla realtà. Dopo che il sole aveva dileguato la nebbia, il volto spigoloso delle mura scolastiche (tornate quelle di sempre) s'intonava con quello severo della prof: "Ugobaldo, torni in classe e si prepari a parlarmi dell'Infinito di Leopardi". Per la prima volta, fu (quasi) felice di farlo.

Nella foto di Daiana Berolo (VB) la vita al Benini

La classe IV B di via Cadorna

Le poesie sulla pace

Queste sono le poesie proposte dagli alunni della IV B di via Cadorna durante le celebrazioni del centenario della fine della Prima guerra mondiale.

I sinonimi

In questi giorni, a scuola,
abbiamo imparato i sinonimi.
I sinonimi sono parole
che ne sostituiscono altre
perché hanno, quasi,
lo stesso significato.
Ma…della parole pace
nessun sinonimo
mi viene in mente
perché la pace
non si sostituisce
con niente!

I contrari

Il contrario di bello è brutto
il contrario di niente è tutto.
Il contrario di giovane è anziano
il contrario di vicino è lontano.
Il contrario di gioia è dolore
il contrario di odio è amore.
Ma…se ciascuno di noi
di cacciare l'odio
fosse capace
allora ci sarebbe la pace.

Inserzione pubblicitaria

Classe 1942 in festa alle Gerette di San Colombano

Raduno alle Gerette di San Colombano per i 76enni di Melegnano: come ormai da tradizione in vista delle feste di fine anno, la classe 1942 ha vissuto una giornata all'insegna della simpatica allegria e della coinvolgente amicizia, che ha fatto ovviamente felici i 76enni della città sul Lambro.

Sant'Ambrogio di festa per la classe 1937

Anche in questo caso si tratta di una tradizione che si ripete di anno in anno: stiamo parlando della simpatica rimpatriata al Telegrafo degli amici della classe 1937, che si sono dati appuntamento per un gustoso pranzo vissuto in allegra compagnia e serena letizia.

Grande rimpatriata al Telegrafo per la classe 1963

Che festa al ristorante Telegrafo di via Zuavi per la classe 1963: è la stupenda serata vissuta dai 55enni di Melegnano che, ricordando i tanti momenti felici e spensierati vissuti in compagnia, ne hanno approfittato per scambiarsi gli auguri in vista delle imminenti festività di fine anno.

Serata in allegria per gli amici della classe 1953

Puntuale come un orologio svizzero, anche quest'anno è arrivato il grande appuntamento della classe 1953, che un paio di settimane fa si è radunata al ristorante Telegrafo per trascorrere una serata all'insegna della simpatica amicizia, dello spensierato divertimento e del più totale relax.

Pranzo dall'amico Giorgio per l'allegra brigata

Gustoso pranzo dall'amico Giorgio alla trattoria "Regina" di Sarmazzano per un gruppo di melegnanesi: se si dovesse descrivere l'allegra brigata, la si potrebbe di certo definire gioiosa e gaudente. Tra una portata e l'altra, si mescolano battute e lazzi che rinsaldano la vecchia amicizia.

La popolare Renata fa 60, che grande festa

Giovedì 29 novembre al Cavalier Servito in via Roma nel cuore della città, in tanti tra parenti e amici si sono dati appuntamento per festeggiare i 60 anni della popolare Renata Parmigiani, nome storico per il commercio di Melegnano, dove gestisce un negozio di abbigliamento a metà di via Zuavi.

Inserzioni pubblicitarie

Pier Giuseppe Segalini

di 57 anni
Non abitava più a Melegnano da qualche anno, ma ci sembra doveroso ricordarlo. La storia è quella del 57enne Pier Giuseppe Segalini, lo sfortunato operaio vittima di un drammatico infortunio sul lavoro: mentre stava scaricando del materiale dal furgone, ha perso l'equilibrio prima di cadere e battere con violenza il capo sull'asfalto. Dopo qualche giorno di agonia, è morto all'ospedale San Raffaele di Milano, dove era stato trasportato con la massima urgenza.
"Da tutti conosciuto come Pepi, Pier Giuseppe è sempre stata una persona buona, altruista e disponibile - raccontano i familiari -. Interpretandone il pensiero, abbiamo voluto donarne gli organi e i tessuti, che in alcuni casi sono già stati trapiantati su una serie di malati. Lo abbiamo fatto proprio conoscendo la generosità del nostro Pier Giuseppe, che di certo sarebbe stato d'accordo: adesso continuerà a vivere in altre persone". Sposato con Antonella e padre di Simone, dopo una vita tutta dedicata al lavoro, l'anno prossimo avrebbe raggiunto la meritata pensione: adesso riposerà ad Aglio, il paese sui colli piacentini di cui era originario e a cui è sempre stato molto legato.

Pierina Beccaria Medri

di 87 anni
Ne danno il triste annuncio la figlia Susanna con l'adorato nipote Andrea e i parenti tutti, a cui in tanti si sono stretti in questo momento di profondo dolore.

Cesare Mascherpa

Per tutti a Milano dove viveva da moltissimi anni era Rino, ma a Melegnano, il paese dove era nato nel lontano 1922 e al quale è sempre stato legato con il cuore e con il pensiero, era il Cesarino. Quelli che ancora lo ricordano conoscono il suo impegno nel volontariato come donatore di sangue e volontario della Croce Bianca quando ancora giovane viveva a Melegnano e poi come barelliere in tantissimi viaggi unitalsiani verso i santuari della Vergine Maria al quale era particolarmente devoto.
Cesarino è morto il primo di agosto dopo un triste periodo come infermo in una casa di riposo e poche settimane dopo lo ha seguito alla Casa del Padre anche la sua Giulia, fedele compagna di una vita. Dà l'annuncio della scomparsa degli amati genitori la figlia Alberta che sempre porterà nel cuore il loro ricordo e i loro insegnamenti.

Felice Marnini

di 97 anni
Figura molto popolare in zona Carmine, dove era conosciuto e benvoluto da tutti, ne danno il triste annuncio i figli Mariella e Vittorio, i nipoti con i parenti tutti, che in questi giorni hanno ricevuto numerose testimonianze di cordoglio.

Caterina Freretti Castoldi

di 87 anni
Con profondo dolore lo annunciano la figlia Fiorangela con Antonio, il nipote Mattia, la sorella, la cognata e i parenti tutti, che hanno ricevuto il cordoglio di quanti hanno conosciuto la propria cara.

Clementina (Tina) Tettamanti Salati

di 88 anni
Ne danno il triste annuncio la figlia Stefania, gli adorati nipoti Silvia e Andrea con i parenti tutti, a cui in tanti si sono stretti nel ricordo della propria cara.

Inserzioni pubblicitarie

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto
CASA FUNERARIA MILANO
Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24
ONORANZE FUNEBRI BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

onoranze funebri ARENZI
Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5
ARENZI www.arenzi.it
Tel 24h 029834237

Belloni
Onoranze Funebri
Agenzie di:
Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano
Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate
sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

Lettere al Melegnanese

Educati e rispettosi Sono questi i giovani che vogliamo

Gentile direttore,
nei giorni scorsi una ragazza si è fermata in mezzo alla strada perché il suo cane doveva fare i bisogni, al termine dei quali si è allontanata lasciando sporco. Quando le abbiamo fatto gentilmente notare la necessità di raccogliere quanto lasciato dall'animale, siamo stati presi a male parole. Dopo un momento di sbigottimento, stavamo per risponderle, ma siamo stati preceduti da un ragazzo con la pelle olivastra di circa 20 anni, che l'ha rimproverata per la mancanza di rispetto nei nostri confronti.
La ragazza ha fatto per replicare, ma il giovane le ha intimato di raccogliere quanto lasciato dal cane: se non lo avesse fatto, avrebbe chiamato chi di dovere. Imprecando nuovamente, ha quindi raccolto il tutto e si è allontanata: complimenti al ragazzo, ci siamo convinti che esiste ancora una bella e rispettosa gioventù.
Angelo Sandro Frank

Cari lettori,
la vostra lettera ci dà l'occasione per parlare dei giovani di Melegnano, che non di rado si rendono protagonisti di atti vandalici o gesti di teppismo. Proprio come in questo caso, però, la maggior parte di loro sono educati e rispettosi, impegnati nelle associazioni di volontariato e pronti a farsi in quattro per aiutare il prossimo o a favore della collettività.
E' il caso dei ragazzi di Start me up, che hanno realizzato un murales nella zona dello scalo ferroviario in piazza XXV Aprile. Ma ci sono anche i giovani architetti, ingegneri e designer che hanno redatto una serie di innovativi progetti per il rilancio della nostra Melegnano. Da parte degli adulti, diventa fondamentale valorizzarne le tante qualità. ***(S.C.)***

Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi. Le lettere vanno inviate alla mail direttore@ilmelegnanese.it

Un servizio innovativo

Gentile direttore,
la comunicazione tra cittadini e comune non è mai stata semplice. Ascoltando la cittadinanza ci siamo resi conto delle difficoltà nelle segnalazioni, nell'ottenere delle risposte e nel conoscere cosa succede a Melegnano. Uno dei motivi è il sito comunale ormai obsoleto. Abbiamo chiesto all'amministrazione di risolvere questo problema nell'ottica della trasparenza e di un maggior ascolto del cittadino. Siamo ben lieti che da gennaio partirà un nuovo servizio innovativo che viaggia in questa direzione.
Un'applicazione comunale per smartphone dove sarà possibile fare segnalazioni e controllare con un sistema di ticketing le tempistiche dei lavori e che permetta di ricevere in maniera rapida e giornaliera le novità riguardanti la nostra città. Per gestire al meglio questo servizio, data la mancanza di risorse interne, si è deciso di assumere una figura professionale che oltre alla gestione dell'applicazione sia in grado di creare e diffondere campagne di sensibilizzazione, con un costo annuo di 8mila euro. Parte così un nuovo servizio nell'ottica della trasparenza e dell'ascolto, niente a che vedere, come insinuano le minoranze, con un addetto stampa che serviva solo a lodare le opere dell'amministrazione.
Partito democratico Melegnano

Incoerenza e ipocrisia

Gentile direttore,
pensavo che il Partito democratico e la sua propaggine civica dal nome "roboante", Rinascimento Melegnanese, avessero toccato il fondo della palude di promesse senza sbocco con cui hanno disseminato il loro scellerato avvio di governo (un eufemismo) della città. E invece no: i fuoriclasse dell'inconsistenza politica ne hanno combinata un'altra. Provo a spiegare: durante il consiglio comunale del 27 novembre, nell'ambito della manovra di correzione al bilancio cittadino, sono stati stanziati 8mila euro per dar vita ad un ufficio stampa. Embè? E' giusto e importante comunicare. Verissimo.
Ma il Partito democratico che oggi ha stanziato questi fondi, è la stessa forza politica che nello scorso mandato ha sempre criticato e osteggiato la volontà della giunta Bellomo di creare un ufficio stampa. "Non togliamo risorse alla città, ai cittadini. Destiniamo il fondo "ufficio stampa" ai veri bisogni della popolazione locale". Non più tardi di un anno e mezzo fa - con il solito stucchevole, ipocrita ed arrogante "primato morale" - il Pd tacciava così la decisione della passata amministrazione alla guida della città. E oggi invece cosa fanno i consiglieri Pd? Dopo essersi svegliati da un lungo torpore, si accorgono che la comunicazione è importante.
La verità è che allora la osteggiarono per mero "calcolo politico"; dopo un solo anno e mezzo di governo della città, il Pd ha palesato tutta la propria incoerenza e ipocrisia politica: astenendosi al momento del voto, solo Dario Ninfo si è dimostrato coerente. Come se ciò non bastasse, affermando che lo stanziamento per l'ufficio stampa era pari a soli 8mila euro, qualcuno di Pd e Rinascimento Melegnanese ha cercato di minimizzare la questione: sostenere tutto questo significa non fare politica e non rispondere ai bisogni dei cittadini. Significa svilire il dibattito politico, che è il fulcro delle scelte da prendere per la città. Significa essere irresponsabili ed impreparati. Il consiglio comunale non è una vetrina dove mettere in mostra l'arte oratoria: è il luogo dove si danno le risposte ai cittadini. Lo impari chi ha tacciato la scelta di dar vita ad un ufficio stampa bollandola come una spesa di poco conto. Almeno nel rispetto dei cittadini: Melegnano non si merita tutto questo.
Simone Passerini – Forza Italia

L'intervento di Santo Ciceri

Il centro a senso unico

Gentile direttore,
sul periodico "Città di Melegnano" del novembre 2018 edito dal Comune, il consigliere Vito Bellomo invita a rendere permanente, essendo terminato il periodo di sperimentazione, il senso unico in via Conciliazione e chiede che vengano poste le transenne ed eseguite le opere di segnalazione definitiva.
Mi permetto quindi di suggerire nuovamente quanto scritto sul "Melegnanese" numero 1 del 14 gennaio 2017, di creare cioè un passaggio pedonale, per chi proviene da viale Predabissi, sotto il fabbricato che costeggia via Conciliazione nel suo punto più stretto, dove una volta c'era "el Purton", che più di un secolo fa fu eliminato per far passare "el tram che endeva a Sant'Angel".
Tutto ciò permetterebbe di rendere le attuali strisce pedonali dal lato opposto più larghe e meglio accessibili alle biciclette con le carrozzine di disabili e bambini. Mi auguro sia la volta buona per migliorare finalmente la viabilità di Melegnano, dove sono parecchi i punti critici.
Santo Ciceri

Gentile Ciceri,
proprio di recente l'ex sindaco Vito Bellomo ha presentato una mozione in consiglio comunale per rendere definitivo il senso unico in via Conciliazione, che verrà discussa in una delle prossime sedute consiliari. Dall'altra parte, tramite il proprio architetto urbanista, la Confcommercio Melegnano ha presentato un apposito progetto per ripristinare il doppio senso di circolazione. In passato, invece, l'amministrazione guidata dal sindaco Rodolfo Bertoli aveva ipotizzato la sperimentazione del senso unico nella direzione inversa, a conclusione della quale sarebbe stata scelta la soluzione risultata migliore. Come già ribadito a più riprese in passato, rilanciamo sulla necessità che si arrivi finalmente ad una soluzione definitiva in tempi rapidi. ***(S.C.)***

Info utili

Comune di Melegnano
Centralino 02982081
Carabinieri
02 9834051
Polizia Locale di Melegnano
02 982082238 / 338 9787222
Protezione Civile
02 98208402 / 329 2107748
Ospedale Predabissi
02 98051
ATS
02 98114111
Guardia Medica
848800804
Croce Bianca
02 98230800
Pronto Soccorso Predabissi
02 98052249
Inps
02 98849311
Mea
02 982271
Pronto Intervento Gas
800944170
Pronto Intervento Acqua
800175571

Turni Farmacie GENNAIO '19

Ma 1 Merlino Peschiera B./Nuova S.Donato
Me 2 Merlino Peschiera B./Serenella S.Giuliano
Gi 3 Dezza Melegnano/Metanopoli S.Donato
Ve 4 Dezza Melegnano/SerenellaS.Giuliano
Sa 5 Rinaldi Pantigliate/Comunale 1 S.Donato
Do 6 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Balocco Melegnano
Lu 7 S.Riccardo Peschiera B./S.Barbara S.Donato
Ma 8 S.Riccardo Peschiera B./Borgoest S.Giuliano
Me 9 Com. 3 Peschiera B./Comunale 1 S.Donato
Gi 10 Com. 3 Peschiera B./Comunale1 S.Giuliano
Ve 11 Colli Peschiera B./Comunale 1 S.Donato
Sa 12 Colli Peschiera B./Comunale1 S.Giuliano
Do 13 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
Lu 14 Com. Cerro L./Borgolombardo S.Giuliano
Ma 15 Com. 3 Peschiera B./Comunale 1 S.Donato
Me 16 Com. 3 Peschiera B./Comunale1 S.Giuliano
Gi 17 Brusa Colturano/Poasco S.Donato
Ve 18 Brusa Colturano/Comunale1 S.Giuliano
Sa 19 Comunale Paullo/Nuova S.Donato
Do 20 Com. 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Petrini Melegnano
Lu 21 Serena Mediglia/Metanopoli S.Donato
Ma 22 Serena Mediglia/Pellegrini S.Giuliano
Me 23 Giardino Melegnano/Comunale 1 S.Donato
Gi 24 Giardino Melegnano/Serenella S.Giuliano
Ve 25 Petrini Melegnano/S.Barbara S.Donato
Sa 26 Gelo Dresano/Lomolino S.Giuliano
Do 27 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Giardino Melegnano
Lu 28 Carpiano Carpiano/Borgoest S.Giuliano
Ma 29 Comunale Pantigliate/Comunale 1 S.Donato
Me 30 Comunale Pantigliate/Comunale1 S.Giuliano
Gi 31 Comunale Vizzolo/San Carlo S.Donato
Farmacia Comunale 4, via Tolstoj Centro Comm. Esselunga S. Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30

Per la Pubblicità ilMelegnanese

LIVIO REDAELLI
339 6476775

Torna la casa dei record

Oltre 480mila luci

Silvia Bini

Negli anni è diventata la massima attrazione delle feste di fine anno di Melegnano e non solo; stiamo parlando della magica Casa di Babbo Natale, che anche quest'anno presenta numeri da record: saranno oltre 480mila le luci accese al civico 31 in via dei Platani in zona Giardino, che è ormai diventato un fenomeno a livello mondiale. "Abbiamo iniziato nell'ultima settimana di agosto, anche quest'anno è stata una corsa contro il tempo - racconta il consulente di computer Massimiliano Goglio, che con la moglie Annalisa realizza da sempre la meravigliosa dimora -. Quest'anno le luci tutte a led sono oltre 480mila: e dire che nel 1982, quando l'avevamo realizzata per la prima volta, non erano più di qualche centinaia".

Attrazione mondiale

Charlie, stelle e...

Ma all'appello non mancano neppure "Charlie" e centinaia di stelle, le otto renne e alcuni mini Babbi Natale, che sono ormai entrati a far parte della tradizione. Anche quest'anno la casa nel cuore del quartiere Giardino, che sarà accesa sino all'Epifania tutti i giorni dalle 17 alle 22, promette di radunare migliaia di bimbi: tanto sorpresi quanto meravigliati, i piccoli si ritroveranno in città per ammirare al di là del cancello un'abitazione avvolta di luci e stelle, alberi e bagliori luminosi. Quanto alle letterine di Natale, provengono da ogni parte del mondo. Sino al 6 gennaio, proprio per scongiurare il prevedibile caos viabilistico, nei giorni festivi e prefestivi il secondo tratto di via Platani sarà chiuso al traffico dalle 17 alle 23. L'invito è a parcheggiare nella zona della piscina o delle piazze centrali e a raggiungere a piedi la dimora dei record. Per info: www.lacasadibabbonatale.com

Il programma completo

Concerti di Natale

Quanti concerti a Melegnano per le feste di fine anno: dopo quello di venerdì 14 dicembre dei cori parrocchiali nella chiesa di San Gaetano in zona Giardino, per domenica 16 dicembre alle 16 è previsto il concerto di Natale alla Fondazione Castellini in via Cavour con il corpo musicale San Giuseppe (nella foto), il cui bis in basilica sarà sabato 22 dicembre alle 21 nella basilica in piazza Risorgimento. Sempre il 16 dicembre, dalle 21 in basilica, il coro gospel VocixVoi proporrà il concerto "Christmas Is Here".

Cori e bande superstar

Martedì 18 dicembre, dalle 17 nel salone della parrocchia di San Gaetano, l'Università della terza età promuoverà riflessioni e canti sul Natale con la partecipazione del coro "InCanto". Venerdì 21 appuntamento alle 21 con "Il Piccolo coro" che, nella chiesa di Santa Maria del Carmine, proporrà canti sul Natale. Da segnalare infine il tradizionale concerto natalizio del coro Cai, domenica 23 dicembre alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria del Carmine.

Inserzioni pubblicitarie

Una finestra sul Natale

Il racconto di Maria Rosa Schiavini in occasione delle feste di fine anno

Nell'immagine i Babbi Natale della Croce bianca distribuiscono i calendari della solidarietà

Maria Rosa Schiavini

Oggi c'è il sole, sembra un inizio di un'acerba primavera. Ho incontrato camminando degli spazi d'erba con ancora i fiori gialli, i fiori bianchi, poveri, che in un'altra stagione non si notano. Sui giornali, invece, già da giorni si sfogliano pagine di colore rosso con alberi, nuvole, pubblicità per regali. Scritte tenere. Visi che esprimono emozioni, sorridono, si tengono per mano. Ma il Natale non è una fiera: la festa che io voglio vivere non è il baccano, non il niente, una vaporiera del nulla. A dire il vero non è che mi piacciano le luminarie, la sera che diventa giorno, con le luci per strada che secondo i disegni ti pendono sopra la testa, o sembrano volare. Come farfalle. Ad essere sincera non amo la confusione. Il Natale infatti nasce dal cuore, perché se vogliamo porre attenzione, il Natale è tutti i giorni: i poveri, come Gesù Bambino, sono sempre tra noi.

La novena da bambina

Ricordo la novena di Natale quando ero una ragazzina (ultimo anno delle elementari, prima media), la gioia di andare con qualche compagna di scuola o amica del cortile in chiesa a cantare "Tu scendi dalle stelle" con gioia e voce forte e le preghiere. Tornavamo con l'impegno ad essere ubbidienti, buoni e tanti fioretti che il sacerdote ci chiedeva di portare a Gesù Bambino per la notte Santa. E' stato così per tanti anni questa attesa e questo amore. Adesso com'è? Adesso ci si sente disorientati da questa fuga di umori, di desideri lontani. Viaggi all'estero, crociere. La neve: bianca, accogliente, infinita. E tutti come formiche, a sciare, girare, volare. Tutto si può, tutto è possibile, ma con un altro cuore. E' bello festeggiare, con altri occhi: uno sguardo lungo e sicuro del proprio sentire.

> *Il Natale arriva dal cuore*

Il nostro affetto

Come l'attesa di quando ero bambina, il presepe, un lumino rosso che illuminava la capanna, e quando mi svegliavo la mattina di Natale, la prima cosa che trovavo era un piatto sul comodino di fianco al mio letto, un piatto del servizio buono, con tanti animaletti di zucchero di tanti colori. Sono stata una bambina felice e fortunata. I tempi cambiano ma questo Bambino che nasce merita, oltre la luce della cometa, anche il nostro affetto, i nostri pensieri, la nostra fiducia. I nostri sogni, a tutte le età. In questi giorni ho letto un articolo di un famoso giornalista dove diceva riguardo al tenersi vivi in tutto. "Nella vita è importante avere progetti, perché se li hai guardi al futuro e non ti siedi". Allora tutti in piedi, andiamo insieme ai pastori, con gioia, nell'ottica di incontrare nella Santa Capanna il nostro "Bambino". Seduti lo saremo per il pranzo, il panettone, insieme a chi ci è più caro, auguriamocelo.
Buon Natale, di cuore.

Le poesie di Natale

Natale

Venite pastori
Venite lieti alla capanna
Seguendo la lucente cometa
Vi porterà dal Bambino Gesù
Appena nato.
Là vedrete Maria,
Madre vergin pura,
Candida come un giglio
Deposto sulla paglia
Il re del cielo e della terra.
Avvolto nel suo manto
Li protegge Giuseppe
In quel presepe santo…
Irma Rossi

Buon Natale

Buon Natale a te,
perché la tua mente s'illumini
e il tuo cuore si riscaldi.
Buon Natale al re,
perché conduca il suo popolo
con amorevole benevolenza.
Buon Natale al pastorello,
perché viva la vita
con serena saggezza.
Buon Natale a tutto il mondo,
perché apporti amore
e pace sulla terra.
Matilde Zanzola

Qual raggio di sole

Qual raggio di sole
Che cede alla sera
Qual voce dal cielo una luce
Qual germe d'amore s'incarna
Qual Vergine madre d'un bimbo
Qual Vergine figlia di un Dio
Che nascendo s'umilia
Esalta la Terra e si immola per noi.
Marco Carina

L'artista Michele Pinto

Il presepe e l'albero della vita

Torna l'incanto dell'artista Michele Pinto, Melegnano si tuffa nella magia del presepe: al civico 49 di via Piave in zona Borgo, sarà visitabile tutti i giorni sino all'Epifania dalle 17 alle 19.

"L'artista Michele Pinto (nella foto davanti al presepe) utilizza per il Natale uno dei più antichi simboli universali e lo presenta con elementi naturali: il pino e le immagini simboliche del presepe - scrive Rosa Pinto -. Nasce così l'albero della vita: l'artista con le luci pulsanti indica proprio il cammino di discesa lungo il quale le anime e le creature hanno raggiunto la loro forma attuale ed il sentiero di risalita mediante la linfa vitale dell'albero, attraverso cui l'intero creato raggiungerà il traguardo".

Inserzione pubblicitaria

SE.ALL. s.n.c. di SPINELLI ANGELO & F.LLI SPINELLI

- SERRAMENTI in alluminio
- PERSIANE
- ZANZARIERE
- TAPPARELLE in alluminio

MELEGNANO - Via S. Allende, 1 - Tel./Fax 02 9835383 - www.seall.it

Il coro gospel che dà voce all'anima della nostra città

Negli anni VocixVoi è diventato un punto di riferimento per la realtà locale

Luciano Passoni

Ogni genere musicale ha una propria peculiarità che si intreccia con la storia, il costume, la tradizione, la cultura di una nazione e del suo popolo. Ma questi confini non esistono più: hanno quasi due secoli le scoperte e le invenzioni tecnologiche che hanno consentito la diffusione del suono e dunque della musica. Il fonografo, il grammofono, i dischi e la radio, per finire a tutte le piccole diavolerie elettroniche dei giorni nostri, hanno globalizzato l'universale forma artistica; oggi la musica può esprimere tutta la propria potenza, la sua vera forza: dare voce ad ogni sentimento. Platone sosteneva che la musica contribuisse a rafforzare l'anima di questi confini; se in quest'ambito parliamo di anima, dobbiamo per forza parlare di gospel: il genere musicale non nasce dalla nostra cultura, ma anche nel nostro Paese ha trovato una buona diffusione.

Nell'immagine il coro gospel

> *Costume Tradizione Cultura*

Nato nel 2000

VocixVoi ha dato voce all'anima di Melegnano; il coro nasce nel 2000, oggi è composto da 32 elementi e tre aspiranti guidati dal maestro Fabio Ferrari: al piano c'è Federico Martinoni, la presidenza è affidata a Antonio Vigorito. Il repertorio spazia dai brani tradizionali ai liberi arrangiamenti, sempre in chiave gospel e spiritual, di brani contemporanei. "Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme": è questo il proverbio africano che caratterizza il coro, nel quale i cantanti infondono la voglia e l'entusiasmo di divertirsi cantando e pregando. In occasione di cerimonie, eventi e manifestazioni di musica corale, il naturale palcoscenico sono le moltissime chiese e teatri di tutto il nord-Italia.

32 elementi

Ad Expo 2015 sono così passati dallo spazio espositivo della Fabbrica del Duomo al sagrato del Duomo stesso: indossando nell'occasione i colori della nazionale per cantare nell'Italian Gospel Choir, è stato un onore condiviso con altri 500 coristi. Trasmettere l'amore per la musica, il canto e la preghiera non è la sola mission del coro gospel: dal 2015 ha dato vita all'iniziativa denominata Help me, una campagna di raccolta fondi destinata ad associazioni e progetti ogni anno diversi. I fondi sono andati all'Anfass, all'Abc Burmese Children Association e al Gem: in questo caso è stato anche inciso un apposito cd. Non resta dunque che vederli ed ascoltarli: le voci arrivano come un abbraccio con quel ritmo lento ma incalzante che culla i nostri occhi, la via più breve per arrivare alla serenità dell'anima.

Domenica 16 dicembre

Concerto in basilica

Domenica 16 dicembre il coro gospel VocixVoi sarà protagonista di un concerto nella basilica di San Giovanni Battista, che prenderà il via a partire dalle 20. Sabato 15 alle 21, invece, l'appuntamento sarà nella chiesa di San Martino a Casalmaiocco: dopo il concerto milanese del 21 dicembre, c'è infine da segnalare l'evento a Paullo con i mercatini di Natale.

Inserzioni pubblicitarie

Ricambi Originali Volkswagen®.

Garantiscono elevata performance, affidabilità e sicurezza.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

Volkswagen

Riponi F.lli S.n.c.
Viale della Repubblica 32/38 - Melegnano (MI) - Tel. e Fax 02.98232849
E-mail: amministrazione@riponi.volkswagengrup.it - www.riponi.it

I canti che scaldano il cuore

Schola Cantorum in concerto il 21 dicembre a Cerro

Marco Marzi

"Il Natale è alle porte!". Almeno così si dice comunemente. Anche se per alcuni, soprattutto i più piccini, il Natale sta sotto l'albero; ed è fatto di regali che vengono aperti allo scoccare della mezzanotte. Per altri, il Natale sono le luci colorate che decorano un viale, una piazza innevata e fredda. Il Natale è alle porte, davvero: sono i canti tradizionali ad annunciarlo insistentemente. Quelle canzoni natalizie che scaldano i cuori più miti; che invitano ad una convivialità sincera attraverso l'esecuzione corale. Festosi e struggenti, eseguiti bene da musicisti qualificati o male da cori improvvisati, i canti di Natale tornano puntualmente a riempire delle loro note le nostre strade, le chiese, le aule

> *Nella chiesa parrocchiale*

scolastiche, i negozi, le sale da concerto. Il desiderio e il tentativo di raccontare attraverso strumenti e voci, il mistero di un Dio che viene sulla terra in forma umana si perde nella notte dei tempi; perciò, molti di questi canti sono di autori ignoti e noi li conosciamo da sempre, perché li abbiamo ascoltati da bambini e, inconsapevolmente, li abbiamo imparati, senza grandi sforzi. Perché si tratta di canti semplici ma, nello stesso tempo, carichi di un fascino ineffabile.

Festose e struggenti

Sicuramente semplice è infatti la loro struttura musicale, almeno se ci riferiamo agli "intramontabili", quelli che la tradizione popolare non ha mai abbandonato; parliamo di canti con una struttura strofica in base alla quale parole diverse si avvicendano su una melodia uguale, generalmente orecchiabile e pertanto facile da registrare nella memoria acustica. Un po' meno semplice può risultare il testo: anche quando è in italiano, piuttosto che in latino o in una lingua straniera, presenta declinazioni e arcaismi linguistici ormai superati. Ad esempio basterebbe citare il celeberrimo "Astro del ciel", versione italiana del tedesco Stille Nacht composto da Franz Gruber nel 1818 su una poesia di Joseph Mohr, il cui sostegno armonico venne affidato agli arpeggi di una sola chitarra. L'organo della Chiesa di Oberndorf risultò infatti inutilizzabile a causa di un grave danno al mantice, che era stato irreparabilmente rosicchiato dai topi. Gruber non immaginava certo che quelle semplici note sarebbero rimaste immortali e il testo di quel canto sarebbe stato tradotto in decine di lingue, o sostituito da altri versi non corrispondenti all'originale tedesco, ma comunque ispirati al mistero dell'incarnazione.

Nella foto la Schola Cantorum in concerto

Fascino ineffabile

Neppure il celebre compositore austriaco Franz Schubert avrebbe mai pensato che il suo Wiegenlied (Canto della culla, D 498) sarebbe diventato uno dei canti natalizi più amati grazie alla versione italiana "Mille cherubini in coro", utilizzata in molti concerti e incisa su cd da molti cantanti famosi tra cui Bocelli e Pavarotti. Venerdì 21 dicembre alle 21, nella suggestiva chiesa parrocchiale di Cerro al Lambro, la Schola Cantorum "SS. Giacomo e Cristoforo", accompagnata dall'Ensemble "Nuove Armonie" (due flauti, sax soprano, clarinetto, chitarra classica, contrabbasso, organo e tastiera, pianoforte e tastiera, percussioni), sotto la direzione del Maestro Marco Marzi offrirà il tradizionale "Concerto di Natale". Il programma comprende celebri brani natalizi tradizionali, di autori classici e contemporanei sapientemente introdotti dal Maestro Gianluca Di Cesare. Una splendida occasione per entrare nel clima natalizio e scambiarci gli auguri di Buone Feste, con l'invito che questo evento possa rasserenare gli animi e farvi trascorrere questo bellissimo periodo dell'anno con un sorriso in più verso chi soffre e ha bisogno.

Coro InCanto grande protagonista

Anche le riflessioni di don Gian Battista Rota alla festa di Natale dell'Utem

Marco Marzi

Giovanni Paolo II ha definito i canti di Natale "espressioni della pietà popolare" piene di "ricchezza musicale, poetica e teologica": "I canti natalizi non soltanto appartengono alla nostra storia; essi, in un certo senso, formano la nostra storia nazionale e cristiana", ha affermato il papa rivolgendosi ad un gruppo di pellegrini polacchi poco prima del Natale del 1996. Giovanni Paolo II rifletteva allora con i suoi compatrioti su "queste espressioni della pietà popolare la cui ricchezza musicale, poetica e teologica è enorme". "Sono molti, e di grande ricchezza spirituale". "Da quelli più antichi a quelli attuali, da quelli liturgici a quelli popolari". "Bisogna non smarrire questa ricchezza". Avvertiva il papa. "Perciò oggi spezzando con voi il pane bianco di Natale, auguro che voi tutti, cari connazionali, sia in patria sia qui a Roma e dovunque nel mondo, sappiate cantare i canti natalizi, meditando su quanto essi dicono, sul loro contenuto e sappiate trovare in essi la verità sull'amore di Dio, che per noi si fece uomo".

Nella foto il coro InCanto

Canti e balletti

La scuola secondaria di primo grado Paolo Frisi è lieta di presentare lo spettacolo di Natale "Buon Natale a tutto il mondo" con canti, balletti e un pizzico di magia per festeggiare insieme l'arrivo delle feste natalizie. Sabato 15 dicembre dalle 9 all'istituto Frisi in via Giardino 69 il coro "InCanto" e il balletto della scuola si esibiranno per tutto il pubblico guidati dai professori Marco Marzi e Laura Corea. Sarà anche l'occasione per ammirare il mercatino di Natale allestito da alunni e docenti con tanti bellissimi oggetti tradizionali artigianali, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto e alla riparazione del materiale informatico della scuola.

> *Il 18 dicembre gli auguri dell'Utem*

Empatia e serenità

Con il balletto e il mago Magic Maury, martedì 18 dicembre alle 17, il coro InCanto sarà protagonista anche dello spettacolo di Natale organizzato dall'Università della Terza Età al teatro San Gaetano di via degli Olmi per i tradizionali auguri natalizi alla cittadinanza. Un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme" instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed empatia per apprendere con serenità e motivazione. Un progetto di canto corale e danza che da diversi anni valorizza l'offerta formativa della scuola e si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento del curricolo: considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti e dei repertori, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti sia al nostro Paese sia ad altre culture.

Melegnano città del Natale

Tutti gli appuntamento in calendario
La città si tuffa nelle feste di fine anno

Gino Rossi

Oltre ai tradizionali concerti di Natale, di cui illustriamo il programma a pagina 14, sono tanti gli eventi previsti durante il periodo natalizio, la gran parte dei quali promossi da Comune e Confcommercio Melegnano. Si parte sabato 15 dicembre con la festa del quartiere Montorfano in piazza Bianchi: organizzato dal comitato Montorfano, vedrà la presenza del gruppo alpini. Dal 15 dicembre al 6 gennaio alla Scuola sociale torna la mostra di presepi promossa dal Rotary club Melegnano. Domenica 16 via Zuavi diventerà la strada del Natale con le iniziative dei commercianti, mentre in via Giardino sono previste le bancarelle degli hobbysti e l'attività per i bambini al bar Pitti caffè, dove alle 15 prenderà il via la sfilata dei bimbi vestiti da angioletti.

Carrozze e cammelli
In questo caso l'evento è promosso dai commercianti del quartiere con il comitato Giardino. Dalle 15.30 alle 19.30, quando il centro città sarà chiuso al traffico, in piazza Risorgimento e nelle vie Bascapè, Marsala e Castellini l'appuntamento sarà con lo spettacolo di micro-magia e i Babbi Natale che regalano le caramelle ai bambini, evento replicato nel pomeriggio di domenica 23 dicembre. Sabato 22 e domenica 23 nel giardino all'italiana del castello, l'appuntamento sarà con le carrozze e i cammelli a cura dell'azienda agricola di Paolo Reale e il presepe vivente realizzato dall'associazione Rivivere il Borgo di Melegnano.

> *Montorfano e Giardino in prima fila*

Presepi e Re Magi
Sempre sabato 22 alle 10.30, 14.30 e 21 sono previsti una serie di appuntamenti per i più piccoli in biblioteca, mentre alle 20.45 nell'oratorio della chiesa del Carmine sono in programma le fiabe natalizie. Domenica 23 via Giardino farà di nuovo festa; in mattinata saranno gli zampognari i protagonisti, mentre alle 14.30 è prevista la passeggiata con l'asinello che accompagna Gesù Bambino, iniziativa curata dal Cai con il gruppo alpini di Melegnano: alle 16.30 è infine programmata la discesa di Babbo Natale dalla torre del castello, che vedrà giocare nuovamente un ruolo di primo piano il Cai con la Protezione civile. Da segnalare infine il 6 gennaio l'appuntamento in via Giardino e alle 15.30 l'arrivo in basilica dei Re Magi sui cammelli, evento organizzato dall'azienda agricola di Paolo Reale, cui si aggiungerà l'iniziativa della befana in bicicletta curata dalla Fiab.

Nella foto gli eventi promossi in via Zuavi

In via VIII Giugno

La mostra del Circolo artistico

Anche il Circolo artistico protagonista del Natale di Melegnano. L'appuntamento è fissato per sabato 15 dicembre quando, nella sede dell'associazione al civico 5 di via VIII Giugno, verrà inaugurata la tradizionale mostra di Natale, che vedrà nel ruolo di protagonisti gli artisti della storica associazione locale (nella foto).

Sino alla vigilia di Natale
L'esposizione si protrarrà sino al 24 dicembre con i seguenti orari: lunedì e mercoledì 9.30-11, martedì, giovedì e venerdì 16-18, sabato e domenica 10-12. Ancora una volta, insomma, il movimento guidato dal presidente Luciano Libè con il suo vice Antonio Licchelli si conferma un punto di riferimento per la realtà locale.

Inserzione pubblicitaria

centro ginnastica medica
Human Tecar Center

SI ALLARGA IN OGNI CAMPO IL GRANDE SUCCESSO DI HUMAN TECAR

Quando l'energia crea benessere

Utilizzato dal campione per un veloce recupero ma anche da tutti noi per cervicale, mal di schiena, traumi e patologie infiammatorie

Stimola la nostra energia per attivare risposte fisiologiche

Terapie rapide che ottengono risultati altrimenti raggiungibili in tempi lunghi

Trattamento "operatore dipendente"; indispensabile affidarsi ad un fisioterapista formato e attestato

www.centroginnasticamedica.it
vicolo Monastero 2 Melegnano (MI)
tel. e fax 02 9833702

Deborah Sarli riparte alla grande

La giovane agente immobiliare di Melegnano

Nella foto la giovane Deborah

Ha appena lasciato l'ufficio in via Senna che tanta fortuna le ha portato in questi anni, ma Deborah Sarli è pronta a ripartire alla grande. Nonostante la giovane età, l'agente immobiliare può già vantare sei anni di crescita professionale, che la rendono un punto di riferimento per il settore a livello locale e non solo.

Nuove sfide
Forte dell'esperienza maturata in questi anni, Deborah è quindi pronta ad affrontare sempre nuove sfide. Iscritta al ruolo di agente di intermediazione immobiliare con la tessera numero

> *Riferimento a Melegnano e non solo*

15689 rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano, specialista nel settore residenziale, è possibile contattare Deborah telefonando al **334/7250637** o inviando una mail.a:

deborah.sarli@sarliimmobiliare.it

Una grande festa

La magia della notte di Natale

Domenico Passeretti

Non era ancora stato piantato l'albero di Natale né era cresciuto Babbo Natale, ma come oggigiorno in famiglia c'era una grande festa: si leggeva una letterina tutta ricamata di noi scolari, che la maestra ci faceva scrivere per chiedere perdono di peccati inesistenti e dire qualche parola tenera ai genitori. Ricevevamo qualche soldo, che subito le mamme sequestravano per le piccole spese. Si mangiava un po' di tutto (compresi gli spaghetti con le acciughe e le fritture di pesce). Alcuni fedeli andavano alla Messa di mezzanotte, le nonne pregavano sino a tardi e vegliavano il Bambino Gesù: tutti avevano il piacere di sentire nella notte il concerto delle campane sulle colline, che ne diffondevano il suono a festa nella valle.

Nella foto in presepe in città

Pastori e Re Magi

I presepi erano piuttosto semplici: in compenso c'erano molti pastori e pecorelle; all'Epifania arrivavano i leggendari Re Magi: il più simpatico era Baldassarre. Quella Messa, quel presepe, quella stella, quella predica su Dio, i Re Magi e i cammelli persiani davano l'aureola di mille e una notte. Il giorno dopo, a Santo Stefano, c'era tutta la tristezza della festa trascorsa con il freddo pungente e il cibo a base di rimasugli. Da 40 anni a Melegnano, mio paese d'adozione, nella notte Santa la banda San Giuseppe diffonde una bellissima nenia natalizia del fondatore don Crispino Sala: lapilli e fiamme di melodie emergono, come da un vulcano di fuoco nella notte nera.

Volo speciale per un Natale dal sapore di altri tempi

Gli auguri dell'associazione filatelica-numismatica

GianEnrico Orsini

Tra i tantissimi viaggi effettuati in giro per il mondo nel periodo 1928-1939 dal dirigibile tedesco LZ 127 (Graf Zeppelin), c'è traccia di un volo per il Sudamerica del dicembre 1934 in occasione del Natale. A quei tempi, come potete ben immaginare, il costo della crociera aerea era sostenibile soltanto da facoltosi passeggeri che, a bordo dell'aeromobile, disponevano di ogni sorta di comfort. Come era consuetudine, l'aeronave trasportò un carico di posta indirizzata nei Paesi a cui si faceva visita: le lettere e le cartoline, che recavano i particolari simboli postali di quei voli, entrarono ben presto nel circuito collezionistico riguardante la Posta Aerea. Non è difficile oggi ripescare una delle lettere che testimoniarono quegli avvenimenti: la raccomandata che vi mostriamo (**foto 1**) fu spedita da Budapest il 28 novembre 1934 e giunse a Recife, capitale dello Stato del Pernambuco (Brasile), il 12/XII/34.

Lettere e cartoline

Di particolare c'è che fu spedita da Max Pruss (**foto 2**) a sé stesso, con l'indicazione di farla recapitare presso l'Ufficio Graf Zeppelin a Recife per far sì che potesse recuperarla. Max Pruss non era un passeggero qualunque: era uno dei comandanti dei dirigibili Zeppelin e Hindenburg che, su quel volo di Natale, ricopriva l'incarico di navigatore. Tre anni dopo restò coinvolto nella tragedia dell'Hindenburg: durante la manovra di ancoraggio al pilone di attracco, esplose a Lakehurst (New Jersey) per cause ancora dubbie. Era il 6 maggio del 1937: ci furono molti feriti con trentasei morti bruciati. Pur se gravemente ustionato, Pruss sopravvisse all'immane rogo: morì in Germania nel 1960. Tornando al nostro viaggio, osservate bene il timbro rotondo verde (**foto 3**): riconoscereste senz'altro un alberello con candele e un dirigibile che lo sovrasta. Ma soprattutto leggereste la parola tedesca Weihnachten: Natale, per l'appunto. Buone Feste quindi a tutti, magari sognando un viaggio in dirigibile.

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Inserzioni pubblicitarie

PARMIGIANI PNEUMATICI

Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata

Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

La passione di Orazio

Riponi e l'innato amore per la pittura
Il relax dopo una giornata di duro lavoro

Nell'immagine di Passoni Orazio Riponi

Nilo Iommi

È la storia di una famiglia, una bella e grande famiglia melegnanese con a capo Orazio Riponi, titolare con i figli del Service Skoda in viale della Repubblica. Sicuramente un grande personaggio il mio protagonista; giovanile, aitante, dalla chioma bianca: in stretta sinergia con i figli Luca e Maurizio, il fratello Carlo e il pilota Paolo Collivadino, è fresco vincitore della Formula junior. Tutti i giorni la sveglia suona alle 6: sino alle 19 è impegnato in officina con la moglie Gian Piera, sempre insieme nella vita e nel lavoro. Poi Orazio si dedica alla pittura, l'hobby preferito: trova pace e serenità nel suo studio, una grande stanza con poca luce, ma tantissimi quadri che occupano le pareti.

Gli amici del Circolo

Con la mente ritorna al passato ricordando gli amici più cari del Circolo artistico, che gli hanno dato lo spunto per i suoi tanti soggetti: Luciano Libè, di cui apprezza le ballerine stilizzate, i colori intensi e specialmente il rosso; Antonio Licchelli con le sue sculture, di cui ricorda in particolare un busto del padre realizzato anni fa per onorarne la memoria; e poi tutti gli altri soci conosciuti in questi anni.

> *Dipingendo trovo la pace*

Fantasia e istinto

"Ho sempre partecipato alle collettive del Circolo - racconta Orazio -: con Antonio ho esposto in una mostra personale nella sede di via 8 Giugno. Dipingo quello che vedo, sono autodidatta: le nature morte, i fiori, i paesaggi, i volti. E' la fantasia che decide, cerco sempre di migliorarmi; è l'istinto che mi guida, faccio uno schizzo a matita, poi il pennello viaggia da solo: non prima di aver dato la buona notte alla mia signora. La giornata è stata lunga e finalmente trovo la pace dipingendo".

Angolo di poesia

Nonni che passione

Disen che i noni
in tucc guastafest.
Però in semper lur
a stupà i bus de fresch!
Mi quand'eri piscinina
seri la cocca del nonu
ma seri tremedina
vulevi fa i me comud!
Adess che mi sun nona
continuii barbutà
chisà i nanin
se vegnen
o san dimenticà!
La noera la me dis:
Nona i tempi
sono cambiati
non devi
farci caso.
Alura cun un bel cerott
stopi la buca
e anche il nas,
capisi urmai num sem vecc
se illudem de vedei
quand num sarem al frecc!!

Pinuccia Vaini Smeraldi

I mestè de una volta

El Fûndeghe cun el süstre
san mis a dre a giüga a cart
cuntra el cervelè insema al spesiè
tuca a mi,no...tuca a ti
iãn fa veghi foura un gheseghè
che metà a l'era a sé.

Angelo&Frank

Inserzione pubblicitaria

LA MACELLERIA
Qualità - Convenienza - Cortesia
Ghianda
Servizio a domicilio
Via V. Veneto 77/79 - MELEGNANO - Tel. 02.98.34.334

Autoriparazioni GOLA MASSIMILIANO
a posto I PROFESSIONISTI DELL'AUTO
Via Croce, 8 · 20077 Melegnano (MI)
Tel.: 02-9834523 · Cell.: 349-7048765
E-Mail: elettrautogola@gmail.com · www.aposto.it
www.aposto.it officine 'a posto'

Lo Scrigno
Gioielleria
Via Libertà 14 - 26855 Lodi Vecchio (LO)
Tel. e Fax 0371 754355
info@loscrigno.net - gioiellerialoscrigno

enoteca Perlage
Vendita vini, liquori, distillati e birre artigianali.
Degustazioni con taglieri di salumi e formaggi d'alta qualità.
Via Marsala, 5 - 20077 Melegnano (MI)
Tel. 02 98119202
info@enotecaperlage.it
www.enotecaperlage.it
Enoteca Perlage Melegnano

Piccola Ribalta 10 e lode

Tutto esaurito per il doppio spettacolo teatrale
Grande successo per la compagnia filodrammatica

Silvia Bini

Grande successo per il gruppo filodrammatico "La Piccola Ribalta Enrico Maghini", che nelle scorse settimane ha portato in scena "La banda de l'Ortiga!", una commedia brillantissima e grottesca in tre atti tratta da "Come si rapina una banca" di Samy Fayad nell'adattamento dialettale di Marzio Omati. Con Piero Pavesi nel ruolo di regista, i protagonisti della commedia sono stati Nico Soffientini, Stefania Beretta, Fabiola Maschi, Giacomo Pavesi, Annamaria Naborri, Riccardo Sarsilli, Marinella Ambrosetti, Nicoletta Zampieri, Fabio Barbieri e Gianfranco D'Attanasio. Con la direzione affidata a Carolina De Bernardi, le luci e i suoni sono stati curati da Gigi Robbiati; il trucco, i costumi e le acconciature da Soffientini, Iurilli, Bosi e Mella.

Nell'immagine la Piccola Ribalta

Commedia grottesca

In entrambi gli spettacoli, l'evento ha fatto registrare il tutto esaurito: nei prossimi mesi sono previste una serie di repliche in alcuni paesi dell'hinterland melegnanese. Presente da ben 46 anni a Melegnano e sul territorio, dove svolge la propria attività a livello amatoriale e senza fini di lucro, da sempre la compagna filodrammatica gode degli apprezzamenti del pubblico e della critica. Lo testimonia il recente riconoscimento ottenuto per "6 papà ed un bebè", il lavoro rappresentato con successo nella scorsa stagione teatrale, grazie al quale la Piccola Ribalta si è aggiudicato il primo premio di secondo grado nel concorso regionale Gatal 2018. Tra le motivazioni della vittoria, la giuria ha indicato il convincente cast che vede alternarsi giovani e adulti guidati da una buona regia: è nata così la commedia divertente, tinta di giallo, coinvolgente e ben interpretata. Ultimamente la compagnia ha tra l'altro partecipato ai festeggiamenti per i 50 anni del nostro "Melegnanese".

La storica poetessa

Matilde Zanzola 20 anni con noi

Da un ventennio scrive sul "Melegnanese": il nostro grazie di cuore alla poetessa Matilde Zanzola. La sua collaborazione con il nostro quindicinale è iniziata esattamente il 28 febbraio 1998 con la poesia "Le mani di mia madre", nella quale l'autrice ricordava tra l'altro l'aiuto dato dalla madre alle vittime dei rastrellamenti nazisti. Presentando le delicate composizioni di Matilde Zanzola, l'allora direttore Nino Dolcini evidenziava soprattutto i sentimenti familiari e la profonda sensibilità sociale che ne caratterizzavano la poesia.

Profonda sensibilità

Tutte caratteristiche che la nostra Matilde ha saputo conservare ed affinare negli anni: tutto questo grazie ad un percorso di costante e continua maturazione, che le ha permesso di rafforzare e potenziare sempre più la propria vena poetica. A nome dell'intero "Melegnanese" e degli stessi lettori, non possiamo dunque che ringraziarla di cuore per questo ventennio di impegno, che ovviamente deve continuare per tanti anni ancora.

Inserzioni pubblicitarie

L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

*Alcuni articoli possono essere noleggiati.

Ortopedia La Sanitaria
Melegnano dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465
lasanitariamelegnano@gmail.com - www.lasanitariamelegnano.it

Torna la staffetta della pace

Nel 2019 ricorre il prestigioso anniversario dei 60 anni di Melegnano città
Al via il progetto per rivivere la mitica impresa in sella ad una Vespa

Luciano Passoni

Già si lavora perché il 2019, che sarà il 60esimo compleanno della proclamazione di Melegnano Città, porti idee e contributi affinché si riaffermi l'orgoglio cittadino di una conquista che ha segnato la storia della comunità. Nel nostro piccolo proviamo anche noi a lanciare proposte e progetti: stiamo cercando di ripetere un'impresa che proprio nel 1959 aveva coinvolto quattro giovani melegnanesi, di cui due, ancora minorenni, dovettero essere autorizzati dai genitori. Oggi può far sorridere il pensiero di un "viaggio" simile, ma in realtà non era affatto così. Perché tre passi alpini da oltre 2mila metri e 960 chilometri sono decisamente impegnativi, tanto più se percorsi in Vespa. All'epoca a lanciare l'idea fu Giuseppe Raineri dell'omonima concessionaria di Melegnano del popolare scooter, a cui si unirono Giuseppe Cremonesi, Vincenzo Ballerini e, in qualità di passeggero, Pierino Cremascoli.

Immagini ingiallite

Memoria da rinnovare
Spavaldi ed orgogliosi nelle loro tute che rappresentavano la bandiera nazionale, solo il passeggero aveva quella nera, si lanciarono verso Berna, sede di arrivo della prima tappa, come inviati della Melegnano di allora. Latori di un messaggio di pace, portavano i saluti del sindaco Aristide Cavalli e dell'Amministrazione Comunale. Con loro, come dono alle città, una preziosa scultura di Vitaliano Marchini ed un'urna con la terra dell'Ossario, da scambiare con quella dei cimiteri di guerra, prima Berna e poi Chambery in Francia, sede della seconda tappa. Lasciamo alle parole del capo staffetta Raineri il commento sul ritorno in coincidenza con le manifestazioni per i 100 anni della battaglia risorgimentale dell'8 giugno. "E finalmente giunse il corteo: c'erano tutte le rappresentanze dei Comuni Lombardi, i Militari francesi e nostri, i Combattenti in congedo, le Autorità, i Consoli di Svizzera e di Francia.

Nelle foto Cremonesi e Ballerini con Corti e Salvaderi, vicesindaco e assessore di Melegnano Sotto da sinistra Cremascoli, Cremonesi, Raineri, Ballerini e Lavesi nel 1959

Occasione propizia

Spavaldi e orgogliosi
Passavano davanti a noi che, schierati a bordo della strada di fianco alle nostre Vespa, aspettavamo che giungesse il fiammante Gonfalone: quando il Sindaco ci vide, il viso gli si illuminò, sorrise felice e volle abbracciarci tutti quanti, stringendoci a sé e chiedendoci notizie sul nostro viaggio. Fui felice allora di aver patito il freddo e l'acqua, perché finalmente potevo dire: "Signor Sindaco, sono lieto di offrirLe, a nome della Staffetta Tricolore del Vespa Club, la Terra raccolta nei Cimiteri di guerra di Francia e Svizzera". E' arrivato il momento di rinfrescare quelle immagini ingiallite: l'occasione dell'anniversario ci sembra propizia. Le tute, i caschi ed i mezzi hanno cambiato le loro forme, non così il cuore di quegli uomini e di chi oggi sarà compagno di viaggio, per rinnovare la memoria e raccogliere il testimone della speranza e della pace portato su quelle strade 60 anni fa.

Gli atleti del Ken Otani

Giovanardi e Caperdoni Bravi lo stesso

Ultimo atto della stagione per il judo club Ken Otani di Melegnano, che chiude con l'amaro in bocca la spedizione a Ostia Lido ai campionati italiani Esordienti B. A causa del nervosismo, Luca Giovanardi (a sinistra nella foto con Caperdoni) non riesce a superare il primo turno: bravo comunque per averci provato. Filippo Caperdoni vince il primo incontro con netta superiorità, il secondo lo perde contro l'amico di tante battaglie numero due nella ranking list nazionale.

Che sfortuna
Viene recuperato, vince di prepotenza il terzo incontro, ma nel quarto commette un errore che alla fine risulterà fatale. Concludendo così la sua seconda esperienza nella gara più importante. Sicuramente si poteva fare molto di più, ma oggi non è stato cosi. Volano via nel giro di pochi minuti i sacrifici e i sogni coltivati per un intero anno molto intenso e pesante. Devo e dobbiamo fare e dare di più. Grazie a tutti per averci creduto.

Stefano Surdo

AVIS Comunale di MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it
SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Domenica 20 gennaio 2019

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

il Melegnanese
quindicinale di informazione fondato nel 1967
Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
Presidente: Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
Direttore Responsabile: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
Service editoriale: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it
Quote abbonamenti:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso:Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondatori, Merceria Marcellina via Frisi 30 a Melegnano
Punto d'Incontro in piazza Associazioni
Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
Amministrazione
amministrazione@ilmelegnanese.it
Stampa Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.
Prossime uscite
n.1 in redazione 2/01/19
in edicola 12/01/19
n.2 in redazione 16/01/19
in edicola 26/01/2019

In campo per la solidarietà

Successo per la raccolta di giochi destinata ai bambini poveri del mondo
Ancora una volta l'Avis e l'Usom calcio vanno in gol per la generosità

Nella foto i bambini dell'Usom presenti all'evento

Massimiliano Curti

Secondo un detto popolare, quando si avvicina il Natale, siamo tutti più buoni: la conferma è arrivata da Avis Melegnano e Usom calcio, che hanno organizzato una raccolta di giochi da destinare ai bimbi più sfortunati. Domenica 2 dicembre nella palestra di viale Lazio, alcuni dirigenti volontari dell'Avis capitananti da Elena Colasanti hanno allestito un banco di raccolta, dove i bambini hanno donato i loro giochi usati ma in buono stato. La presenza dell'Usom calcio ha consentito la partecipazione di parecchi baby calciatori della storica società biancorossa: diretti dal segretario Massimiliano Cavalli e sotto l'osservazione del responsabile della scuola calcio Antonio Resconi, gli istruttori del sodalizio presieduto da Davide Anastasio hanno creato una squadra composta da Deborah Marcandrea, Riccardo Meloni e Beppe Caruso, che ha dato vita a giochi e gare a sfondo calcistico.

Ambiente ideale

I giochi raccolti sono stati quindi affidati ai volontari dell'Avis, che li hanno poi consegnati a "Il Sorriso dei Popoli APS": attraverso Franca Casati e Veronica Pagano, saranno distribuiti ai bambini meno fortunati in Italia e nel mondo. Se nel Dna avisino è contemplata la predisposizione ad aiutare il prossimo, nel mondo del calcio tutto questo diventa un valore aggiunto: troppo spesso sui campetti di periferia, si predilige la ricerca ostinata della vittoria a discapito dei valori fondamentali dello sport. Chi ha la fortuna di fare una passeggiata dalle parti dell'oratorio San Giuseppe, può constatare l'eccellente lavoro svolto da istruttori e allenatori che, in un ambiente ideale per la crescita di ogni bambino, lavorano per insegnare sia a giocare a calcio sia a comportarsi nella vita di tutti i giorni.

> *Storiche realtà locali*

La stagione parte bene

Nuoto da urlo Nove medaglie

Al via la stagione 2018/2019 di nuoto: subito medaglie per la PM team di Melegnano. Allenati da Carola Cerutti, gli esordienti B di nuoto hanno conquistato ben 9 medaglie nella manifestazione provinciale Fin tenutasi il 25 novembre a Piacenza (nella foto). Sofia Colella è arrivata 2° nei 50 dorso e 3° nei 50 farfalla, Pietro Gerosa 3° nei 50 dorso, Giovanni Tirapelle 1° nei 50 rana, Massimo Volpe 2° nei 50 dorso, Leo XhiXha 3° nei 100 misti e 1° nei 50 farfalla.

Ottime le staffette

Bene anche le staffette; nella 4x50 stile libero maschi, è arrivata seconda quella composta da Cozzi, Tirapelle, Gerosa e XhiXha. Nella 4x50 stile libero misti maschi e femmine, la staffetta formata da Del Giacco, Cerquoni, Colella e Volpe è salita sul gradino più alto del podio. Un ottimo inizio per i nostri ragazzi.

CON LA SUPERROTTAMAZIONE FIAT SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE*. GAMMA TIPO DA **11.900€**, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 13.400 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL **VALORE FUTURO GARANTITO**: DOPO 3 ANNI FIAT GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA TIPO.

FINO AL 31 DICEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE — TAN 6,45% TAEG 9,51%

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture da immatricolare entro il 31 dicembre e in caso di permuta o rottamazione di vettura di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi. Tipo Pop 5Porte 1.4 95cv benzina con pack Pop Tech - prezzo promo 13.400 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 11.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Be-Smart Meno1500/SuperRottamazione" di FCA Bank. Offerte valide su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 dicembre e in caso di permuta o rottamazione; la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi. Es. Finanziamento: Anticipo € 0, durata 37 mesi, 36 rate mensili di € 236,50 Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residuo € 5.908,48 (da pagare solo se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Totale del Credito € 12.441,55 (inclusi Polizza Pneumatici € 25,55, spese di istruttoria € 300 + bolli € 16), Interessi € 1.854,93. Importo Totale Dovuto € 14.434,48, spese incasso SEPA € 3,50 a rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,51%. Chilometraggio totale 45.000km, costo supero 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Tipo 5Porte e SW (l/100km): 8,3 - 3,7; emissioni CO_2 (g/km): 146 - 98.** Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,1 – 4,2; emissioni CO_2 (g/km): 164 – 110.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 novembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK

*Riferito alle limitazioni al traffico per motori precedenti ad omologazioni E6D, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).

FIAT
fiat.it

Massironi s.r.l.
www.massironi-fcagroup.it

MELEGNANO (MI) - Via Vittorio Veneto 56
Tel. 029820411

HONDA

All-New
CR-V
VTEC TURBO
The feel of the drive

CR-V HYBRID coming soon

Qualunque sia il tuo viaggio, il Nuovo **Honda CR-V** cambierà il tuo modo di guidare.
Emozionati con il motore **1.5 TURBO VTEC** da **173 CV** con cambio manuale e da **193 CV** nella versione CVT. **Il nuovo design esterno** e lo spazio ai vertici della categoria ti stupiranno anche nella configurazione a 7 posti. Inoltre disponibile il nuovo sistema di trazione AWD Real Time.

SCOPRILO NEGLI SHOWROOM HONDA.

L'immagine mostrata si riferisce alla versione 1.5 VTEC TURBO Executive. Gamma CR-V. Valori massimi: consumo di carburante (l/100 km) ciclo urbano 8,6 – extraurbano 6,2 – combinato 7,1 (NEDC) Min 7,5 – Max 11,8 l/100km (WLTC); emissioni CO_2 nel ciclo combinato 162 g/km. (NEDC) – 201 (WLTC).

Concessionario Ufficiale
EMMEDI AUTO
MELEGNANO (MI) - Strada provinciale per Binasco, 15 - tel. 02.98236367 - emmediauto@autopavia.com

Inserzioni pubblicitarie

mazda

NUOVA
MAZDA CX-5

ZOOM-ZOOM

mazda

Concessionario Ufficiale
EMMEDI AUTO
MELEGNANO (MI) - Strada provinciale per Binasco, 15 - tel. 02.98236367
emmediauto@autopavia.com